



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la sentenza del TAR Campania, Sezione III, n. 4730/2022, REG. PROV. COLL. n. 03274/2021 REG. RIC.;

VISTA la delega del Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di cui alla nota prot. n. 23294 del 07/02/2025 conforme a quanto disposto dal TAR Campania, Napoli, Sez. III, con sentenza n. 4730 del 13/07/2022 in base alla quale è stato nominato il dott. Pietro Cucumile in qualità di commissario *ad acta*;

CONSIDERATO che la sentenza n. 4730 del 13/07/2022 ha assegnato un termine non superiore a 180 giorni dalla nomina per dare corso al compimento di tutti gli atti necessari per attuare l'Accordo del 4 agosto 2009 per fissare un cronoprogramma che preveda l'attuazione degli interventi onerati e delle risorse per farvi fronte, con particolare riguardo alla rimozione di rifiuti illegalmente abbandonati su 18 siti, la rimozione delle ecoballe in località Pantano e Lenza Schiavone, gli interventi di bonifica dei siti "Calabricito" e "Curcio Sperduto" ancora da caratterizzare e la rimozione dei rifiuti in zona ASI;

CONSIDERATI i poteri e le competenze del commissario ad acta scaturenti dalla sentenza n. 4730/2022 e dall'atto di delega del direttore del Dipartimento dello Sviluppo Sostenibile del MASE prot. n. 23294 del 07/02/2025;

CONSIDERATA la sentenza dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato n. 8 del 2021 che ha chiarito come gli atti del commissario ad acta siano di esecuzione del giudicato in sostituzione all'amministrazione e che gli effetti siano imputati all'amministrazione onerata;

VISTO il chiarimento fornito dal Collegio giudicante rispetto al parere richiesto dal Commissario ad acta in relazione alle possibili interferenze di poteri e alla collaborazione con il Commissario unico per la Terra dei fuochi;

VISTA l'articolata attività compiuta e la documentazione acquisita e considerato che, in alcuni casi, non è stato possibile quantificare con esattezza, allo stato degli atti e dei luoghi, le somme occorrenti per l'attuazione dei suddetti interventi;

DECRETA

di dare atto che, in esecuzione della sentenza del TAR Campania, Napoli, Sez. III, n. 4730 del 13/07/2022, è stata redatta la relazione finale allegata;

di approvare la relazione finale e il documento contenente il cronoprogramma delle attività e l'individuazione delle possibili fonti di finanziamento per la loro attuazione, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;



Giunta Regionale della Campania

di incaricare la *Direzione generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, le Autorizzazioni Ambientali, in raccordo con la Direzione generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, e la Struttura di Missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015*, dell'esecuzione del presente provvedimento, con riferimento al BURC e per tutti gli adempimenti, anche informatici, in materia di pubblicità sul sito istituzionale della Regione Campania e in tema di trasparenza ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

di incaricare e dare mandato alla Direzione generale Risorse Finanziarie, sulla scorta di quanto previsto negli allegati qui approvati a carico della Regione, di prevedere, nel bilancio pluriennale 2026/2028, in fase di predisposizione, le somme occorrenti per l'esecuzione degli interventi residui, al fine di operare con successivo provvedimento l'impegno contabile ovvero di individuare gli stanziamenti di bilancio ai fini dell'imputazione delle spese, procedendo a porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento, ivi compresa il riconoscimento di debiti fuori bilancio, l'accensione di mutui e l'indicazione al tesoriere, nel caso di mancanza di liquidità, che lo stesso trattenga i mandati di pagamento e provveda al pagamento prioritario per gli interventi qui approvati, fino al totale soddisfo;

di inviare il presente Decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Campania, all'Assessore regionale al bilancio, all'Assessore regionale all'Ambiente, *alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, le Autorizzazioni Ambientali, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, e la Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015, alla Direzione generale per le risorse finanziarie*, al Commissario unico per la Terra dei Fuochi, al Comune di Acerra e all'OIV.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Pietro Cucumile

Relazione finale del Commissario *ad acta*

ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 4730 DEL 13/07/2022

Premessa

Con Sentenza n. 4730 del 13/07/2022, intervenuta sul ricorso per l'ottemperanza della sentenza del TAR Campania – Napoli- Sezione I, n. 437 del 20 gennaio 2021, proposto dal Comune di Acerra per *“Esecuzione dell'accordo operativo stipulato il 4 agosto 2009 tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex d.l. 90/2008, convertito in Legge 123/08, il Presidente della Regione Campania, il Commissario delegato ex OPCM 1.2.2008, n. 3654 ed il Comune di Acerra”* contro la Regione Campania (Reg. Ric. 03274/2021), il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Napoli, Sez. I, ha dichiarato *“l'obbligo della Regione Campania di dare esecuzione alla sentenza n. 437 del 20 gennaio 2021 del TAR Campania, Napoli, nei termini di seguito precisati:*

A) entro trenta giorni dal perfezionamento della notifica a cura di parte ovvero, se precedente dalla comunicazione in via amministrativa della presente decisione, la Regione Campania dovrà fissare un cronoprogramma che preveda l'attuazione, con la definizione di tempi certi nonché dei relativi impegni di spesa necessari per farvi fronte, di tutte le iniziative da intraprendere per dare attuazione all'Accordo operativo del 4 agosto 2009, in particolare riguardo a:

- rimozione di rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati sui siti per i quali, a suo tempo, il commissario bonifiche aveva programmato di intervenire o era intervenuto benché parzialmente;

- rimozione integrale delle “ecoballe” e dei rifiuti stoccati, con specifico riguardo al sito di trasferta in località Pantano;

- interventi di bonifica dei siti inquinati “Calabritto” e “Curcio”.

Nella redazione del cronoprogramma, in ossequio al principio di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, la Regione Campania provvederà ad interloquire col comune di Acerra allo scopo di individuare le migliori soluzioni di attuazione dell'Accordo operativo anche fissando congiuntamente un ordine di priorità del complesso degli interventi da porre in essere, in modo che possano conciliarsi al meglio le esigenze dell'amministrazione comunale di risolvere definitivamente gli effetti derivanti dalla situazione emergenziale di gestione dei rifiuti e quelli della Regione Campania in termini sia operativi sia finanziari.

Il TAR ha inoltre accolto “la richiesta di nominare sin d'ora un commissario ad acta con il compito di provvedere, in sostituzione dell'amministrazione regionale, laddove perduri il suo inadempimento, anche soltanto parziale, all'esecuzione della menzionata sentenza n. 437 del 2021, una volta decorsi infruttuosamente i termini assegnati, come sopra indicati.

A questo fine:

1) nel caso di ulteriore inottemperanza all'obbligo di dare esecuzione all'Accordo operativo, nomina, quale commissario ad acta, il direttore del Dipartimento dello Sviluppo Sostenibile (DISS) del Ministero della transizione ecologica, con facoltà di delega a dirigente o funzionario del Dipartimento medesimo, il quale, entro il termine massimo di centottanta giorni dalla nomina darà corso al compimento di tutti gli atti necessari per attuare l'Accordo medesimo”.

Inutilmente decorso il termine assegnato dal Tribunale Amministrativo Regionale per l'esecuzione, il Comune di Acerra (NA), in persona del Sindaco p.t., rappresentato dall'Avv. Maurizio Balletta, ha fatto istanza per l'insediamento del commissario *ad acta* al direttore del Dipartimento dello Sviluppo Sostenibile (DISS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (con nota del 05.02.2025, acquisita al protocollo del MASE al n. 0022067 del 06.02.2025).

Lo scrivente, in qualità di dirigente della Divisione III Vigilanza sulla pianificazione della gestione dei rifiuti, sull'attività dei consorzi e tracciabilità della Direzione generale economia circolare e bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nonché di Dirigente *ad interim* della I divisione della medesima Direzione generale di cui è anche vicario, è stato individuato, come delegato dal direttore del Dipartimento dello Sviluppo Sostenibile (DISS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota di cui al prot. 23294/2025/MASE, ad esercitare le funzioni di commissario *ad acta* per l'esecuzione della sentenza del TAR Campania n. 4730/2022, di ottemperanza alla sentenza n. 437/2021.

Il sottoscritto, previa formale comunicazione alla Regione Campania con nota del 08/02/2025, acquisita al protocollo regionale n. 67501 del 10/02/2025, si è formalmente insediato in qualità di Commissario *ad acta*, come da verbale prot. n. PG/2025/0075984 del 13/02/2025 della Regione Campania.

1. Ruolo del Commissario *ad acta*

Come indicato in premessa, la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Napoli, Sez. I n. 4730 del 13/07/2022, ha disposto la nomina di un Commissario *ad acta* allo scopo di provvedere all'esecuzione della Sentenza n. 437 del 2021 del medesimo TAR Campania – Napoli- Sezione I avente ad oggetto: *“Esecuzione dell'accordo operativo stipulato il 4 agosto 2009 tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex d.l. 90/2008, convertito in L. 123/08, il Presidente della Regione Campania, il Commissario delegato ex OPCM 1.2.2008, n. 3654 ed il Comune di Acerra”*.

Infatti, sulla base di quanto disposto dall'art. 11 comma 12 L. n. 123/2008, in data 18 luglio 2008 è stato sottoscritto tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario Delegato ex OPCM 1° febbraio 2008, n. 3654, l'Accordo di *“Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania”*. Il suddetto Accordo di Programma è finalizzato all'individuazione ed esecuzione di interventi di compensazione ambientale nei Comuni della Regione Campania coinvolti dalla realizzazione o dall'esercizio degli impianti a vario titolo destinati al superamento dell'emergenza rifiuti, nonché in alcuni Comuni della Regione Campania in ragione della stretta prossimità ai siti di localizzazione degli impianti di cui sopra o in ragione della presenza di impianti dismessi.

Inoltre, l'Accordo di Programma indica:

- all'art. 2, comma 2, quale priorità, la definizione di iniziative di compensazione ambientale attinenti: la rimozione degli abbandoni incontrollati di rifiuti; la messa in sicurezza e bonifica di vecchie discariche; la bonifica di siti inquinati; il potenziamento delle strutture relative al ciclo delle acque reflue; la riqualificazione ambientale.

- all'art. 5 prevede la stipula di pertinenti accordi operativi nei quali sono dettagliati i singoli interventi, lo stato della progettazione, il fabbisogno finanziario, le risorse già disponibili, le modalità di copertura del fabbisogno residuo e che il Comune di Acerra, provincia di Napoli, è ricompreso nei Comuni coinvolti dalla realizzazione o dall'esercizio di siti di stoccaggio provvisorio di ecoballe e dalla realizzazione di un termovalorizzatore, ai sensi dell'art. 5 del DL 90/2008 convertito dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123.

Il Comune di Acerra è, peraltro, ricompreso nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) "*Litorale Dominio-Flegreo ed Agro Aversano*", individuato dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 426/98 e perimetrato con D.M. del 10 gennaio 2000 e, a valle degli incontri tecnici, ha indicato misure di compensazione ambientale relative ai seguenti ambiti:

- rimozione abbandoni incontrollati di rifiuti;
- messa in sicurezza di vecchie discariche;
- bonifica di siti inquinati;
- interventi nel ciclo delle acque reflue;
- altre attività compensative.

Pertanto, in data 4 agosto 2009 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Campania, il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. 90/2008, convertito con la L. n.123/2008, il Commissario Delegato ex OPCM^{1°} febbrGIAraio 2008, n. 3654, il Comune di Acerra hanno stipulato l'accordo operative oggetto della predetta Sentenza n. 437 del 2021 del medesimo TAR Campania – Napoli- Sezione I.

Il medesimo Accordo all'art.3 individua le "*Misure compensative già programmate a carico del Commissario ex OPCM 1° febbraio 2008, n. 3654*", dettagliate nell'allegato, precisando al comma 2 dello stesso articolo che "*allo scadere dello stato di emergenza le competenze ed i relativi interventi, nonché le relative risorse finanziarie programmate, rientrano in capo alla Regione Campania o Enti dalla stessa preposti*".

ARTICOLO DELL'ACCORDO DI RIFERIMENTO	SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTI
Articolo 3 "Misure compensative già programmate a carico del Commissario ex OPCM 1° febbraio 2008, n. 3654"	COMMISSARIO EX OPCM 1 FEBBRAIO 2008, N. 3654	Rimozione di rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati sui seguenti siti in cui il commissario bonifiche ha programmato di intervenire o è intervenuto: - Loc. Avio (3001A526) - Loc. Grotta reale (3001A22) - Loc. Contrada Area di Settembre - Loc. Montesano Olmitelli - Spinello (400119) - loc. Sorgente del Rullo (Cod. Arpac 3001A023) - loc. Tappia (Cod. Arpac 3001A 020) - loc. Porchiera Pantano (I) nei pressi della Masseria Porchiera (3001A021) - loc. Gorgonie (3001A011) - loc. Asse di collegamento Montefibre/impianto di depurazione (3001A008) - loc. Via Muro di Piombo – Asse Nola Villa Literno - loc. Pezzalunga – loc. Pizzomonte "Tornicelli" - loc. Via Gaudina - loc. S.P. Acerra Pomigliano "Ponte di Villanova" - Loc. Regi Iagni – Marchese - Loc. Prolungamento via Nuzzo - Loc. Pezzalunga – Rgei Iagni - Loc. Asse di Settembre – Lagnolia S Spirito - Loc. Tratto Ponte di Villanova e attraversamento rete ARIRI Messa in sicurezza e bonifica dell'area di discarica denominata "Calabritto" (attività in corso) Impianto pilota per la Messa in sicurezza della falda idrica di Acerra nell'area ASI (intervento realizzato e collaudato) Bonifica del sito in località "Curcio Sperduto" (approvato il Piano di Caratterizzazione)

Il commissario *ad acta* per l'esecuzione della sentenza del TAR Campania n. 4730/2022, di ottemperanza alla sentenza n. 437/2021, nell'ambito delle funzioni assegnategli con la Sentenza n. 4730 del 13/07/2022 deve, entro il termine massimo di centottanta giorni dalla nomina,

“fissare un cronoprogramma che preveda l'attuazione, con la definizione di tempi certi nonché dei relativi impegni di spesa necessari per farvi fronte, di tutte le iniziative da intraprendere per dare attuazione all'Accordo operativo del 4 agosto 2009, in particolare riguardo a:

- rimozione di rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati sui siti per i quali, a suo tempo, il commissario bonifiche aveva programmato di intervenire o era intervenuto benché parzialmente;*
- rimozione integrale delle “ecoballe” e dei rifiuti stoccati, con specifico riguardo al sito di trasferta in località Pantano;*
- interventi di bonifica dei siti inquinati “Calabricito” e “Curcio”.”*

2. Azioni implementate

In data **17/02/2025**, a margine dell'avvenuto insediamento il Commissario *ad acta*, al fine di acquisire tutta la documentazione utile alla ricognizione delle attività poste in essere per dare esecuzione alla suddetta sentenza del TAR Campania Sezione III n. 4730/2022 relativamente agli obblighi non ancora adempiuti da parte dell'Amministrazione Regionale e, precisamente, con riferimento agli interventi previsti all'articolo 3 dell'Accordo Operativo sottoscritto con il Comune di Acerra del 05/08/2009 *“Misure compensative già programmate a carico del Commissario ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654”*, ha provveduto ad inoltrare a mezzo PEC al comune di Acerra ed ai competenti Organi regionali (Direzione generale 50.06 – UOD 50.06.05, Struttura di Missione 70.05, Direzione generale 50.17) formale richiesta di trasmissione della documentazione:

- 1) In relazione all'intervento di rimozione di rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati sui seguenti siti in cui il commissario bonifiche ha programmato di intervenire o è intervenuto,
 - *Loc. Avio (3001A526);*
 - *Loc. Grotta reale (3001A22);*
 - *Loc. Contrada Area di settembre;*
 - *Loc. Montesano Olmitelli Spinello (400119);*
 - *loc. Sorgente del Rullo (Cod. Arpac 3001A023);*
 - *loc. Tappia (Cod. Arpac 3001A 020);*
 - *loc. Porchiera Pantano (I) nei pressi della Masseria Porchiera (3001A021);*
 - *loc. Gorgonie (3001A011);*
 - *loc. Asse di collegamento Montefibre/impianto di depurazione (3001A008);*
 - *loc. Via Muro di Piombo – Asse Nola Villa Literno;*
 - *loc. Pezzalunga – loc. Pizzomontone “Torricelli”;*
 - *loc. Via Gaudina;*
 - *loc. S.P.Acerra Pomigliano “Ponte di Villanova;*
 - *Loc., Regi lagni – Marchese;*
 - *Loc. Prolungamento via Nuzzo;*
 - *Loc. Pezzalunga – Regi Lagni;*
 - *Loc. Asse di settembre – Lagnoila S.Spirito*
 - *Loc. Tratto Ponte di Villanova e attraversamento rete ARIN*

Nello specifico si richiedeva la trasmissione di un elenco aggiornato e storicizzato degli interventi realizzati sulle singole aree, con indicazione delle attività eseguite, precisando, altresì, se la rimozione è stata parziale o totale, il soggetto che le abbia eseguite e, eventualmente, a valere su quali fondi o risorse. La richiesta comprendeva, altresì, la specificazione delle spese riconosciute dalla sentenza per ciascun sito e per le quali la Regione Campania ha provveduto al rimborso. Inoltre, per i siti riportati in elenco e non oggetto di intervento, si chiede al Comune di Acerra di relazionare sullo stato attuale degli stessi, anche in collaborazione con la Regione Campania.

- 2) In relazione alla messa in sicurezza e bonifica dell'area di discarica denominata *"Calabricito"*, la trasmissione di una relazione ricognitiva delle azioni compiute e degli atti adottati, unitamente al cronoprogramma aggiornato delle attività svolte e a farsi, con relativo piano finanziario, ove disponibile.
- 3) In relazione alla Bonifica del sito in località *"Curcio Sperduto"*, la trasmissione di una relazione ricognitiva delle azioni compiute e degli atti adottati, unitamente al cronoprogramma aggiornato delle attività svolte e a farsi, con relativo piano finanziario, ove disponibile.

In pari data **17/02/2025** il Responsabile Generale della Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015, Dott. Antonello Barretta, ha fatto pervenire una relazione sullo stato dell'intervento Rimozione ecoballe e rifiuti tal quali stoccati nel sito di trasferta in località Pantano. Nella stessa viene precisato che *"è stata avviata la procedura di gara per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle presso il sito in località Pantano, nel comune di Acerra"* e che *"è stato dato avvio all'esecuzione del servizio, definitivamente ultimato in data 29.08.2023 con la rimozione di complessive 49.060,79 t di rifiuti"*. Sono state, inoltre eseguite *"ulteriori prestazioni previste in appalto, quali la pulizia e regimentazione idraulica delle piazzole interessate dallo stoccaggio, consentendo il prelievo dei campioni di acqua di dilavamento per la verifica della conformità ai limiti consentiti per lo scarico in acque superficiali"*.

"In data 23.11.2023 è stato emesso il Certificato di Verifica di Conformità - redatto ai sensi dell'art. 102 del d.lgs. 50/2016 - approvato con decreto dirigenziale n. 102 del 24.11.2023 unitamente agli atti di contabilità finale e per quanto esposto, lo specifico obbligo statuito in sentenza è da ritenersi completamente assolto".

Il Dott. Antonello Barretta ha evidenziato, inoltre, che *"si è dato corso all'affidamento del servizio per la redazione del Piano di caratterizzazione e dell'analisi di rischio sito specifica del sito in argomento e che in data 03.12.2024 si è tenuta la Conferenza di Servizi che ha approvato con prescrizioni integrative il Piano di caratterizzazione; le integrazioni richieste sono state acquisite con prot. n. PG/2025/0050290 del 31.01 u.s. e attualmente sono in via di redazione gli atti per l'avvio delle procedure a contrarre, al fine di dare esecuzione alle misure di intervento previste nel piano stesso"*.

In data **23/02/2025** la Direzione generale 50.06 – UOD 50.06.05 della Regione Campania ha provveduto ad inviare a mezzo PEC una nota di **riscontro** alle predette richieste. In particolare:

- 1) in relazione al punto 1) (rimozione di rifiuti illegalmente abbandonati) ha allegato una relazione di sintesi in cui si precisa che *"la sentenza del TAR Campania Sezione III n. 4730/2022, come noto, ha condannato la Regione al pagamento dell'importo di € 180.869,86, oltre IVA, interessi e spese di giudizio, per gli interventi di rimozione rifiuti già"*

eseguiti dal Comune. Ai fini del riconoscimento del debito e della liquidazione in favore del Comune, avvenuta con DD n. 348 del 22/11/2022, la Regione ha acquisito dal Comune di Acerra (nota Comune prot. n. 92266 del 12/10/2022) la documentazione contabile (allegata) relativa agli interventi già eseguiti e liquidati per la somma di € 180.869,86, oltre IVA, come riconosciuto dalla sentenza del TAR Campania” allegando prospetto di sintesi, unitamente alla documentazione trasmessa dal Comune. Ha precisato, altresì, che “con nota acquisita al prot. reg. n. 482610 del 04/10/2022, il Comune ha, tra l’altro, inoltrato una tabella riepilogativa sullo stato dell’arte degli interventi di rimozione rifiuti originariamente previsti dall’art. 3 dell’Accordo Operativo, allegata alla presente, dalla quale si ricava che per n. 3 interventi di rimozione (loc. Avio, loc. Grottareale e loc. Tappia) stanno provvedendo i soggetti obbligati.

INTERVENTI**stato ad oggi**

Località Sorgenti del Riullo	Interventi ancora a farsi
Località Porchiera Pantano nei pressi della Masseria Porchiera	
Località Gorgone (Iagno)	
Località Asse di collegamento Montefibre/Impianto di depurazione	
Località Via Muro di Piombo-Asse Nola-Villa Literno	
Località Pezzalunga-Pizzomontone-Torricelli	
Località Viia Gaudina	
Località S.P. Acerra Pomigliano "Ponte di Villanova"	
Località Regi Lagni-Marchesa	
Località Pezzalunga-Regi Lagni	
Località Tratto Ponte di Villanova e attraversamento rete Arin	
Rimozione rifiuti urbani dal sito di stoccaggio temporaneo presso il capannone di Italambiente in zona ASI	
Località Avio	in corso di esecuzione da parte del soggetto obbligato
Località Grottareale	
Località Tappia	
Località Contrada Area di settembre	interventi già eseguiti dal Comune di Acerra rientranti tra quelli di cui alla sentenza TAR Campania n. 4730/2022 e per i quali si è ancora in attesa del rimborso delle somme anticipate pari ad € 180.869,86 oltre iva.
Località Montesanto-Olmitelli-Spiniello	
Località Prolungamento Via Nuzzo	
Località Area di settembre-Lagnola Santo Spirito	

Tabella 1 - Tabella riepilogativa interventi di rimozione dei rifiuti nei siti elencati all'art. 3 dell'Accordo Operativo del 04.08.2009

- 2) in relazione al punto 2) (messa in sicurezza e bonifica dell'area di discarica denominata "Calabricito") si riporta di seguito un estratto della relazione prodotta dalla Direzione generale 50.06 – UOD 50.06.05 della Regione Campania:

L'Accordo per le Compensazioni Ambientali in Regione Campania, nell'Accordo Operativo di Programma sottoscritto in data 5 agosto 2009 tra il MATTM, il Comune di Acerra, la Regione Campania e il Commissario per l'Emergenza Rifiuti (cui è subentrata la Regione alla cessazione dello stato di emergenza) prevedeva, tra gli altri, gli interventi messa in sicurezza e/o bonifica dei siti di Località Calabricito e Località Contrada Curcio, situati nel territorio comunale di Acerra; da attuarsi da parte del Commissario per l'Emergenza Bonifiche (l'Accordo non quotava economicamente detti interventi).

Il Commissario ha solo provveduto alla predisposizione dei piani di caratterizzazione delle 2 aree, piani che sono stati approvati dall'allora competente Ministero dell'Ambiente, trattandosi di siti ricadenti nel SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, poi declassato ad ex SIN nel febbraio 2013 con il DM n. 7/2013.

Considerata la mancata realizzazione degli interventi da parte del Commissario e la presenza dei suddetti siti nel Piano Regionale di Bonifica della Campania 2013, quali interventi avviati e non completati, e pertanto prioritari, la Regione, con Deliberazione di Giunta n. 510 del 01/08/2017, ha stabilito di porre in essere ogni adempimento, ivi compresa, ove necessario, la predisposizione di accordo da sottoscrivere con il Comune di Acerra, finalizzato alla realizzazione degli interventi di indagine, caratterizzazione ed eventuale messa in sicurezza e/o bonifica dei siti Località Calabricito e località Contrada Curcio, a valere sul capitolo di spesa U01090 del bilancio regionale, dedicato agli interventi di bonifica da realizzarsi in danno, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente.

In attuazione della richiamata deliberazione n. 510 del 01/08/2017, il Comune di Acerra e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo prot. n. 25978 del 12/01/2018, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i, regolante i rapporti tra la Regione ed il Comune, anche con riferimento al trasferimento delle risorse finanziarie, per l'esecuzione, in danno ai soggetti inadempienti, dei Piani di Caratterizzazione, approvati dal MATTM con prescrizioni, e per la redazione dei documenti di Analisi di Rischio dei siti nel Comune di Acerra, denominati rispettivamente "Discarica Abusiva Contrada Calabricito" (foglio n° 4 particelle 13, 212 e 216) e del sito "Località Curcio" (foglio 29, particella 367), il cui importo complessivo era stato stimato in € 350.000,00.

L'Accordo stipulato prevede che il Comune di Acerra svolga le funzioni di Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento, Direzione lavori/DEC, Coordinamento della sicurezza e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del piano di caratterizzazione e dell'analisi di rischio dei siti in argomento.

L'art. 3 dell'accordo precisa che per entrambi i siti il piano di caratterizzazione e la relativa analisi di rischio sono da eseguirsi in danno al soggetto obbligato inadempiente. A tal fine, è compito del Comune di Acerra curare la predisposizione di tutti gli atti necessari per la prosecuzione e l'esecuzione del procedimento in danno e quindi ad ottemperare a tutti gli adempimenti inerenti alle procedure in danno da attuarsi nei confronti del soggetto obbligato ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06.

La Regione Campania, con la stipula dell'Accordo, si è impegnata a finanziare l'esecuzione dei piani di caratterizzazione e la redazione dei documenti di analisi di rischio sito-specifica, per l'importo complessivo stimato di € 350.000,00, comprensivo di IVA, spese generali e costi validazione ARPAC.

E', altresì, stabilito che gli interventi di messa in sicurezza/bonifica che si renderanno necessari a valle dell'approvazione dei risultati della caratterizzazione e dell'analisi di rischio

saranno oggetto di apposito atto aggiuntivo e troveranno copertura finanziaria, in conformità al disposto della DGR n. 510/2017, a valere sul capitolo di spesa 1090 "INTERVENTI DI BONIFICA IN DANNO DELLE AREE INQUINATE (ART. 250 D.LGS 03/04/2006 N. 152)" del bilancio regionale, nei limiti della relativa disponibilità finanziaria.

Il Sindaco del Comune di Acerra, con Ordinanza Sindacale n. 29 del 20/06/2017, ex art. 192 del D. Lgs. n. 152/06 successivamente modificata con Ordinanza Sindacale n.11 del 14.07.2017, e successiva comunicazione dell'11/12/2017, e ancora con Ordinanza n. 23 del 26.06.2018 ha ordinato ai proprietari del sito in loc. Calabricito di procedere alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati ivi presenti e alle indagini sulle matrici ambientali ex art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, stante anche l'avvenuta approvazione del piano di caratterizzazione da parte del MATTM.

Stante l'inadempienza dei soggetti obbligati e il tempo trascorso, per il sito in loc. Calabricito il Comune di Acerra ha provveduto all'aggiornamento del PdC, originariamente approvato dal MATTM nella CDS del 10/03/2005. Il PdC aggiornato è stato approvato dal competente ufficio regionale (UOD 50.17.08) con decreto dirigenziale n. 267/2020.

Il Comune di Acerra, con nota prot. n. 32868/2021, ha rappresentato alla Regione la necessità imprescindibile di procedere alla rimozione ed allo smaltimento dei rifiuti depositati in superficie nel sito loc. Calabricito per poter dare attuazione al piano di caratterizzazione aggiornato ed ha quantificato la spesa di massima in € 1.700.000,00, oltre IVA e spese generali, chiedendo il finanziamento della stessa.

Il Comune di Acerra, con nota prot. n. 0058425 del 9/07/2021, ha, poi, trasmesso il quadro economico complessivo dell'intervento di caratterizzazione del sito loc. Calabricito, comprensivo della rimozione rifiuti, delle spese dell'ARPAC, delle spese generali e dell'IVA, pari a € 2.777.104,16, basato su una stima qualitativa-quantitativa dei rifiuti presenti.

Poiché l'Accordo prot. n. 0025978/2018, nello stanziare le risorse finanziarie per l'esecuzione delle indagini previste dal piano di caratterizzazione, stabiliva, altresì, all'art. 2, comma 3, che gli interventi di messa in sicurezza/bonifica che si renderanno necessari, a seguito dell'approvazione dei risultati della caratterizzazione e dell'analisi di rischio nonché eventuali modifiche e/o integrazioni all'accordo stesso dovevano essere oggetto di apposito atto aggiuntivo con copertura finanziaria, in conformità al disposto della DGR n. 510/2017, a valere sul capitolo di spesa UO1090 "INTERVENTI DI BONIFICA IN DANNO DELLE AREE INQUINATE (ART. 250 D.LGS 03/04/2006 N. 152)" del bilancio regionale, il Comune di Acerra e la Regione Campania hanno sottoscritto il 1° atto aggiuntivo prot. n. 627812 del 15_12_2021 all'Accordo prot. n. 25978 del 12/01/2018 per l'esecuzione, in danno ai soggetti inadempienti, del Piano di Caratterizzazione approvato dalla UOD 50.17.08 con decreto dirigenziale n. 267/2020, comprensivo delle attività di rimozione dei rifiuti nonché per la redazione dei documenti di Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, del sito nel Comune di Acerra denominato "Discarica Abusiva Contrada Calabricito";

Con la stipula dell'Atto Aggiuntivo prot. n. 627812 del 15_12_2021 la Regione Campania si è impegnata, pertanto, a finanziare l'esecuzione della rimozione dei rifiuti, del piano di caratterizzazione e la redazione dei documenti di analisi di rischio sito-specifica, per l'importo complessivo stimato di € 2.777.104,16, comprensivo di IVA, spese generali e costi delle attività di validazione dell'ARPAC;

Il Comune di Acerra, con nota prot. n. 16613/2024, ha trasmesso la DGC n. 14 del 15/02/2024 di approvazione del progetto definitivo e del quadro economico rimodulato con un costo complessivo di € 2.999.809,87, unitamente al cronoprogramma procedurale e di spesa aggiornato.

Conseguentemente, con DD n. 128 del 19/03/2024 la Regione, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 510 del 01/08/2017 e dall'Accordo prot.n. 25978/2018, ha stabilito di stipulare il 2° Atto aggiuntivo prot. n. 0157690 del 26_03_2024 al predetto Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, per l'importo complessivo di € 2.999.809,87, con copertura finanziaria assicurata a valere sulle risorse del bilancio regionale, capitolo di spesa U01090, in conformità a quanto stabilito con la DGR n. 510 del 01/08/2017.

Sulla base del cronoprogramma procedurale e di spesa aggiornato, trasmesso dal Comune di Acerra, con nota prot. n. 16613/2024, la Regione con DD n. 152 del 03/04/2024, ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa.

Con il medesimo provvedimento è stato, altresì, stabilito che il Comune di Acerra doveva provvedere a trasmettere, almeno con cadenza trimestrale, il cronoprogramma procedurale e di spesa aggiornato, ad oggi non pervenuti.

Il Comune di Acerra non ha ancora provveduto a presentare richiesta di erogazione delle risorse, secondo le modalità previste dall'Accordo.

Il Comune di Acerra con Determina a contrarre n. 494 del 14.05.2024 avente ad oggetto "Accordo Operativo 05.08.2009 - Accordo prot. n. 25978 del 12.01.2018 e succ. Atti aggiuntivi - Affidamento dell'appalto integrato per il servizio di "Progettazione esecutiva e redazione PSC - Esecuzione del Piano di caratterizzazione approvato dalla Regione Campania con D.D. n. 267 del 28.10.2020 per il sito "Discarica abusiva di Calabricito" Acerra - rif. cat. Fg. 4 P.lle 13, 212, 216 - Codice PRB 3001A013" – CUP F31J24000010002. – Determina a contrarre", ha indetto la procedura di gara.

La gara è stata espletata ed aggiudicata con Determina Dirigenziale n. 201 del 13.02.2025.

- 3) in relazione al punto 3) (Bonifica del sito in località "Curcio Sperduto") si riporta di seguito un estratto della relazione prodotta dalla Direzione generale 50.06 – UOD 50.06.05 della Regione Campania:

L'Accordo per le Compensazioni Ambientali in Regione Campania, nell'Accordo Operativo di Programma sottoscritto in data 5 agosto 2009 tra il MATTM, il Comune di Acerra, la Regione Campania e il Commissario per l'Emergenza Rifiuti (cui è subentrata la Regione alla cessazione dello stato di emergenza) prevedeva, tra gli altri, gli interventi messa in sicurezza e/o bonifica dei siti di Località Calabricito e Località Contrada Curcio, situati nel territorio comunale di Acerra; da attuarsi da parte del Commissario per l'Emergenza Bonifiche (l'Accordo non quotava economicamente detti interventi).

Il Commissario ha solo provveduto alla predisposizione dei piani di caratterizzazione delle 2 aree, piani che sono stati approvati dall'allora competente Ministero dell'Ambiente, trattandosi di siti ricadenti nel SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, poi declassato ad ex SIN nel febbraio 2013 con il DM n. 7/2013.

Considerata la mancata realizzazione degli interventi da parte del Commissario e la presenza dei suddetti siti nel Piano Regionale di Bonifica della Campania 2013, quali interventi avviati e non completati, e pertanto prioritari, la Regione, con Deliberazione di Giunta n. 510 del 01/08/2017, ha stabilito di porre in essere ogni adempimento, ivi compresa, ove necessario, la predisposizione di accordo da sottoscrivere con il Comune di Acerra, finalizzato alla realizzazione degli interventi di indagine, caratterizzazione ed eventuale messa in sicurezza e/o bonifica dei siti Località Calabricito e località Contrada Curcio, a valere sul capitolo di spesa U01090 del bilancio regionale, dedicato agli interventi di bonifica da realizzarsi in danno, in sostituzione del soggetto obbligato inadempiente.

In attuazione della richiamata deliberazione n. 510 del 01/08/2017, il Comune di Acerra e

la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo prot. n. 25978 del 12/01/2018, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i, regolante i rapporti tra la Regione ed il Comune, anche con riferimento al trasferimento delle risorse finanziarie, per l'esecuzione, in danno ai soggetti inadempienti, dei Piani di Caratterizzazione, approvati dal MATTM con prescrizioni, e per la redazione dei documenti di Analisi di Rischio dei siti nel Comune di Acerra, denominati rispettivamente "Discarica Abusiva Contrada Calabricito" (foglio n° 4 particelle 13, 212 e 216) e del sito "Località Curcio" (foglio 29, particella 367), il cui importo complessivo era stato stimato in € 350.000,00.

L'Accordo stipulato prevede che il Comune di Acerra svolga le funzioni di Stazione Appaltante, Responsabile del Procedimento, Direzione lavori/DEC, Coordinamento della sicurezza e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del piano di caratterizzazione e dell'analisi di rischio dei siti in argomento.

L'art. 3 dell'accordo precisa che per entrambi i siti il piano di caratterizzazione e la relativa analisi di rischio sono da eseguirsi in danno al soggetto obbligato inadempiente. A tal fine, è compito del Comune di Acerra curare la predisposizione di tutti gli atti necessari per la prosecuzione e l'esecuzione del procedimento in danno e quindi ad ottemperare a tutti gli adempimenti inerenti alle procedure in danno da attuarsi nei confronti del soggetto obbligato ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 152/06.

La Regione Campania, con la stipula dell'Accordo, si è impegnata a finanziare l'esecuzione dei piani di caratterizzazione e la redazione dei documenti di analisi di rischio sito-specifica, per l'importo complessivo stimato di € 350.000,00, comprensivo di IVA, spese generali e costi validazione ARPAC.

E', altresì, stabilito che gli interventi di messa in sicurezza/bonifica che si renderanno necessari a valle dell'approvazione dei risultati della caratterizzazione e dell'analisi di rischio saranno oggetto di apposito atto aggiuntivo e troveranno copertura finanziaria, in conformità al disposto della DGR n. 510/2017, a valere sul capitolo di spesa 1090 "INTERVENTI DI BONIFICA IN DANNO DELLE AREE INQUINATE (ART. 250 D.LGS 03/04/2006 N. 152)" del bilancio regionale, nei limiti della relativa disponibilità finanziaria.

Il Sindaco del Comune di Acerra, con O.S. n.34/2017 ex art. 192 del D.Lvo 152/06 e successiva comunicazione del 11/12/2017, ordinava la rimozione dei rifiuti presenti sul sito e la redazione di un PdC ai proprietari (divenuti Eredi Sig. Rosano Giovanni dal 01/10/2012). Gli Eredi Rosano in data 16/02/2018 davano inizio, previa comunicazione al Comune di Acerra, alle indagini sul sito, i lavori vennero fermati il giorno stesso per l'intervento della Polizia Municipale, la quale riteneva necessario che gli stessi dovessero essere preceduti da un sopralluogo di ARPAC. In data 16/02/2018 ed a seguito del sopralluogo ArpaC, gli eredi Rosano sono venuti a conoscenza dell'esistenza del PdC già approvato dall'allora Ministero dell'Ambiente. Acquisito in data 05/09/2018 il PdC redatto per conto dell'allora "Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania"; gli Eredi Rosano, con nota acquisita in data 28/09/2018 prot. n.607992, hanno chiesto ai competenti uffici regionali (UOD 50.17.08) di continuare l'iter procedurale interrotto. La UOD Bonifiche, con nota del 22/10/2018 prot. n.664194, in considerazione del tempo trascorso dall'approvazione del PdC, chiedeva ai proprietari del fondo, in qualità di Soggetti Obbligati, ed agli Enti territorialmente competenti, di valutare la eventuale opportunità e necessità di procedere ad un aggiornamento del PdC, approvato dal MATTM con Decreto Direttoriale prot. n. 17722/QdV/DI/IX-VII-VIII del 24/08/2009. La UOD 50.17.08, vista la trasmissione da parte degli Eredi Rosano, in qualità di Soggetti Obbligati, del "Piano di Caratterizzazione, convocava una CdS per il giorno 29/11/2018, poi rinviata al 04/12/2018 con nota prot. n.720992 del 14/11/2018, ai fini dell'approvazione del PdC

presentato. La CdS del 04/12/2018, dopo attenta disamina del PdC presentato, riteneva che, visto il cospicuo lasso di tempo intercorso dalla sua approvazione (Decreto Direttoriale del 24/08/2009), lo stesso necessitava di un aggiornamento che tenesse conto delle modifiche normative intervenute e delle linee guida tecniche di settore in materia di bonifica dei siti inquinati. Pertanto, la CdS prescriveva al soggetto obbligato di ripresentare entro 60 giorni dalla data del 04/12/2019, il PdC per il fondo in Acerra alla località Curcio, foglio 29 particella 367, codice sito PRB 3001A007. Gli Eredi Rosano provvedevano a trasmettere il PdC del sito in data 26/02/2019 e la UOD 50.17.08 pertanto convocava CdS per il giorno 16/04/2019, che approvava il piano di caratterizzazione (cfr. DD UOD 50.17.08 n. 123 dell'11/06/2019).

Stante il mancato avvio delle attività di caratterizzazione, il Comune con note prot. n. 35575 del 20/04/2021 e n. 37461 del 26/04/2021, invitava il soggetto obbligato ad adempiere. La UOD 50.06.05, con nota prot. n. 370781 del 14/07/2021, chiedeva al Comune di diffidare nuovamente il soggetto obbligato e, in caso di inadempienza, di adottare i provvedimenti di competenza per intervenire ex art. 250 del D. Lgs. n. 152/06.

Il Comune, acquisita la volontà del soggetto obbligato a procedere all'esecuzione del PdC (nota prot. Comune n. 69725 del 27/08/2021), con nota del 01/09/2021 concedeva un ulteriore termine di 30 giorni per dare avvio all'esecuzione del piano.

Con pec del 26/10/2021, gli eredi Rosano informavano il Comune di non riuscire ad ottenere un appuntamento con ARPAC per la stipula della convenzione, propedeutica all'avvio delle attività di caratterizzazione, dovendo l'ARPAC validare i campionamenti. Con successiva nota del 07/01/2022 gli eredi Rosano comunicavano ad ARPAC di accettare il preventivo prot. n. 65445/2021 del 28/10/2021 e di restare in attesa della convocazione per la stipula della convenzione.

Il soggetto obbligato chiedeva, poi, una sospensione/annullamento/revoca del procedimento in danno al Comune di Acerra che con nota prot. 17435 del 13_01_22 concedeva la sospensione del procedimento per 45 giorni, precisando che decorso inutilmente tale termine avrebbe esercitato l'azione in danno già avviata.

La Regione, con nota prot. n. 441151 del 08/09/2022, rappresentava al Comune di Acerra di non aver ricevuto più alcuna comunicazione riguardante il sito in loc. Curcio.

Il Comune, con nota prot. n. 93180 del 14/10/2022, informava la Regione che i soggetti obbligati, in data 13.10.2022, avevano provveduto alla trasmissione del cronoprogramma dell'inizio delle attività di caratterizzazione (allestimento cantiere 17/10/2022).

A febbraio 2023, gli eredi Rosano presentavano una proposta di rimodulazione delle attività da eseguire, oggetto della CdS del 14/03/2023 che richiedeva, sulla base del parere espresso da ARPAC, integrazioni. Il consulente di parte chiedeva 30 giorni per produrle.

Il 17 aprile 2023 gli eredi Rosano chiedevano una proroga di almeno 60 giorni per portare a conclusione quanto richiesto dall'ASL in merito alla presenza di rifiuti contenenti amianto.

La Cds veniva fissata inizialmente per il 15/09/2023 e poi rinviata per impedimenti del consulente di parte al 19/10/2023.

Il 20/11/2023 la UOD 50.17.08, titolare del procedimento ex art. 242 del D. Lgs. n. 152/06, in considerazione che il soggetto obbligato non ottemperava con numerosi documentati protesti di varia natura, con nota prot. n. 558751 invitava il Comune di Acerra a valutare la ripresa del procedimento in danno.

Nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta allo scrivente ufficio.

In data **26/02/2025** è stato richiesto a mezzo PEC alla Città Metropolitana di Napoli - Ciclo Integrato dei rifiuti, in relazione ai siti

- Rimozione ecoballe stoccate in località lenza Schiavone di proprietà della Pellini srl,
- Rimozione dei rifiuti urbani dal sito di stoccaggio temporaneo preso il capannone di Italambiente (ad oggi risultante Ambiente Italia srl, ndr) in zona ASI,

di *“accertare l'avvenuto smaltimento dei predetti rifiuti, risalenti al periodo emergenziale cessato con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3791 del 19.07.2009, ovvero se sussistano presso di essi ancora stoccaggi o accumuli riconducibili a tale periodo”*.

In pari data è stato richiesto alla società Ambiente Italia srl, in riferimento alla rimozione dei rifiuti urbani dal sito di stoccaggio temporaneo preso il capannone di Italambiente in zona ASI, *“di voler rendere una dichiarazione in ordine all'avvenuto smaltimento dei predetti rifiuti, risalenti al periodo emergenziale cessato con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3791 del 19.07.2009, ovvero se sussistano presso di essi ancora stoccaggi o accumuli riconducibili a tale periodo”*.

Tale richiesta è stata riscontrata con nota del 12/03/2025 inviata a mezzo PEC con cui il legale rappresentante p.t. e Liquidatore della società "Italambiente S.r.l. in liquidazione" ha dichiarato *“l'avvenuto smaltimento di tutti i rifiuti urbani dal sito di stoccaggio temporaneo presso il capannone della Italambiente Srl in zona ASI, Acerra (NA), risalenti al periodo emergenziale cessato con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3791 del 19/07/2009”*. A tale dichiarazione il commissario *ad acta*, in data 26/04/2025, ha fatto seguire richiesta integrativa alla predetta società di *“un dettagliato fascicolo fotografico dello stato dei luoghi”* richiedendo, contestualmente (con note del 26/04/2025), alla Polizia della Città metropolitana di Napoli *“una verifica su quanto dichiarato, con accertamento dello stato dei luoghi”*. Quest'ultima richiesta è stata riproposta in data 17/06/2025 al Sindaco della Città metropolitana di Napoli.

In data 09/07/2025 i funzionari tecnici di ARPAC, su richiesta della Città metropolitana di Napoli, congiuntamente a personale dell'Ufficio Ambiente del Comune di Acerra, si sono recati presso la società AMBIENTE ITALIA S.r.l., già Italambiente S.r.l. oggi in liquidazione, per effettuare un sopralluogo alla presenza del dott. Antonio Mosca in qualità di legale rappresentante dell'AMBIENTE ITALIA S.r.l., presso l'azienda *de qua* e, precisamente, nel capannone precedentemente adibito (anno 2009) allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti urbani "tal quale" a seguito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3791 del 19/07/2009.

Da quanto rilevato e riportato sul relativo verbale alla data del sopralluogo non sono presenti rifiuti riconducibili a tal periodo; altresì viene precisato che il capannone in questione è operativo ed in uso per le il normale ciclo lavorativo (stoccaggio temporaneo di rifiuti provenienti dai comuni afferenti alla azienda "AMBIENTE ITALIA" da sottoporre alle successive operazioni di trattamento).

Relativamente al sito in località lenza Schiavone il Comando di Polizia municipale, in data 15/03/2025, faceva pervenire una dettagliata nota di riscontro sulle attività poste in essere sul sito nei vari anni e concludendo, ad esito si sopralluogo effettuato in data 13/03/2025, *“Ad oggi l'area in questione risulta oggetto di lavori di rigenerazione urbana, come da Determina Dirigenziale n. 742 del 17/07/2024 riscontrabile da report fotografico allegato e da verbale di sopralluogo congiunto con i funzionari tecnici dell'ARPAC ove all'atto del sopralluogo non si rinviene più la presenza di eco balle ed allo stato si presenta come zona paesaggistica curata con steccati in legno, uno specchio d'acqua per il soggiorno dei volatili non stanziali, cabine per il bird-watching, arnie per le api, con percorsi pedonali in brecciolino, ecc...”*.

In data **03/03/2025** (successivamente riproposta in data 15/03/2025 e sollecitata in data 12/04/2025) il Commissario *ad acta* ha provveduto a richiedere ad ARPA Campania ed alla Polizia locale del Comune di Acerra, nell'ambito delle rispettive competenze, *“relativamente agli*

interventi previsti all'articolo 3 dell'Accordo Operativo sottoscritto con il Comune di Acerra del 05.08.2009 (All. 1), Rimozione ecoballe stoccate in località lenza Schiavone di proprietà della Pellini srl, di effettuare un sopralluogo per la definizione dello stato attuale dei luoghi, restituendo una relazione descrittiva corredata da un fascicolo fotografico sulla presenza o meno di ecoballe, oltre all'indicazione sulla proprietà e la disponibilità degli spazi e delle aree sopra indicate, riferendo ogni circostanza utile per il perfezionamento degli obblighi scaturenti dalla sentenza richiamata in oggetto, compresi eventuali oneri gravanti da provvedimenti giudiziari che dovessero essere risultare in conoscenza di codesti Uffici".

Parimenti, ha richiesto di effettuare un sopralluogo sui siti "DA VERIFICARE" (Identificati alla precedente Tabella 1 come "Interventi ancora a farsi" e "in corso di esecuzione da parte del soggetto obbligato"), "avendo cura di restituire:

- *un verbale che documenti i rifiuti ancora presenti, corredata da un idoneo fascicolo fotografico, al fine di consentire una successiva stima dei costi di rimozione;*
- *le eventuali misure di vigilanza riscontrabili per evitare il continuo abbandono di rifiuti;*
- *ove possibile, una ricostruzione sullo storico delle rimozioni degli ultimi 5/10 anni;*
- *i verbali relativi ai siti dell'Allegato 1) ove sia indicato un codice ARPAC.*
- *quantificazione dei rifiuti abbandonati, anche avvalendosi del supporto della Polizia locale e del locale Ufficio tecnico;*
- *qualificazione dei rifiuti abbandonati, al fine di consentire una successiva stima economica degli interventi di rimozione".*

Al fine di ricevere aggiornamenti sugli elementi informativi oggetto delle note di richiesta inviate e sullo stato di avanzamento delle attività in data 12/04/2025 il Commissario *ad acta* ha convocato per il 23/04/2025 presso la sede della Regione Campania una riunione operativa alla presenza di ARPAC e degli organi regionali competenti. In data 15/04/2025 (prot. reg. n. 206547 del 23/04/2025) l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ha comunicato di non poter partecipare a causa di impegni già programmati allegando, altresì, n.2 relazioni di servizio riguardanti le attività svolte.

Nella riunione, svoltasi regolarmente, sono stati trattati, tra l'altro, i seguenti temi:

in relazione alle relazioni pervenute da ARPAC, "viene sottolineata la necessità che l'Agenzia renda noti i criteri di priorità che sono stati adottati nella scelta dei sopralluoghi effettuati e da effettuare e soprattutto fornisca, se possibile, informazioni più precise in merito all'estensione delle aree interessate dagli interventi (con stima quantitativa e qualitativa dei rifiuti visibili), con eventuale trasmissione delle relative planimetrie, oltre che di fotografie delle stesse aree".

Viene ribadito da parte del Dr. Ferraro, l'Arch. Bruno e l'Ing. Iodice *"la disponibilità propria e delle strutture ad essi affidate a coadiuvare l'attività del Commissario per le parti di rispettiva competenza, evidenziando allo stesso tempo che non esiste un ufficio regionale che sia specificamente responsabile degli abbandoni di rifiuti, materia come noto affidata dall'articolo 192 del D.lgs. n. 152/2006 alla esclusiva competenza degli enti comunali e ciò potrebbe creare problemi nella successiva fase operativa".*

Inoltre, *"Considerato che il Comune di Acerra rientra nella cd. "Terra dei Fuochi" e che il Commissario Unico per le Bonifiche, Gen. D. CC Giuseppe Vadalà, è stato recentemente nominato Commissario per la Terra dei Fuochi, viene discussa anche la possibilità che, terminata la fase ricognitiva, la successiva attuazione degli interventi possa essere trasferita alla struttura commissariale, che attualmente ha preso in carico soltanto attività di bonifica, già oggetto di programmazione finanziaria da parte della Regione, posto che quest'ultima è comunque tenuta, in virtù della sentenza n. 4730/2022, a garantire il reperimento delle somme necessarie alla sua esecuzione".*

La UOD Bonifiche ha fornito, infine, un riepilogo tabellare dello stato di attuazione degli interventi, sulla base delle informazioni disponibili.

Facendo seguito ad una prima nota del 07/03/2025 con cui si chiedeva al Commissario unico per la “Terra dei fuochi”, generale b. CC Giuseppe Vadalà, l’opportunità di valutare possibili sinergie, anche alla luce di quanto emerso nella riunione del 23/04/2025 e non avendo ancora ricevuto da ARPAC l’esito complessivo dei sopralluoghi, il Commissario *ad acta*, in data **25/06/2025**, ha provveduto a richiedere *“la collaborazione e il supporto della struttura del Commissario unico per la Terra dei fuochi, nell’ambito delle funzioni attribuite dal Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, al fine di poter definire quanto prima, anche tramite un confronto con ARPAC, le attività disposte dal giudice delegante”*.

In data **03/07/2025** il Commissario unico per la “Terra dei fuochi”, generale b. CC. Giuseppe Vadalà, ha riscontrato la predetta nota comunicando che, nell’ambito del proprio quadro di riferimento *“per quanto attiene al territorio comunale di Acerra, Codesta Autorità Governativa ha inteso operare prioritariamente sui siti:*

- a. Sito Codice PrB 3001A007 Loc. Contrada Curcio*
- b. Sito Codice PrB 3001A013 Loc. Contrada Calabricito”*.

Lo stesso ha precisato, altresì, che *“tali siti sono oggetto di formale avvio del procedimento ex Titolo V Parte IV D.lgs. 152/2006 (caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati) ed interessati da un finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi.*

Per quanto riguarda in particolare il sito in Loc. Contrada Curcio la proprietà del sito è adempiente all’Ordinanza Comunale e sta provvedendo alla fase di caratterizzazione delle matrici ambientali. Questa Struttura Commissariale sta provvedendo a verificare il corretto adempimento e l’esecuzione delle attività ed in particolare il 21 luglio è previsto l’avvio delle attività.

Per quanto riguarda in particolare il sito in Loc. Contrada Calabricito in data 10 aprile 2025 è stato sottoscritto il contratto tra Comune di Acerra ed operatore RTI PROGEST S.p.A. per l’esecuzione delle attività di Rimozione dei rifiuti, esecuzione del piano di caratterizzazione e redazione del documento di analisi di rischio sito-specifica per le quali il Comune di Acerra è destinatario di un finanziamento a valere sulle risorse del bilancio regionale per importo pari ad€ 2.999.809,87.

La prima fase di lavoro, preparatoria e di prossimo avvio, prevede:

- identificazione materiale contenente amianto per analisi e caratterizzazione → 3 luglio 2025*
- invio notifica preliminare ad ASL competente e contestuale predisposizione di Piano di lavoro per la rimozione di materiale contenente amianto → 10 luglio 2025*
- avvio attività di rimozione materiale contenente amianto → 4 agosto 2025*
- avvio attività di rimozione dei comuni di rifiuti fuori terra → 15 settembre 2025*

In relazione agli altri siti segnalati, fermo restando i compiti e le competenze assegnate si è reso *“disponibile a fornire il proprio supporto istituzionale”*.

In relazione alle successive note ed atti relativi alla risoluzione delle possibili sovrapposizioni, anche parziali, con i medesimi poteri attribuiti al Commissario unico per la “Terra dei fuochi” si rimanda al successivo paragrafo *“4.-Sinergie con la struttura del Commissario nazionale per la Terra dei Fuochi”*.

In data **03/07/2025** il Commissario *ad acta* ha inviato una specifica richiesta alla Direzione

Generale per le risorse finanziarie della Regione Campania, alla data attuale inevasa, chiedendo di *“indicare le disponibilità finanziarie per le annualità 2025/2026/2027 iscritte nei pertinenti capitoli di bilancio regionale, necessarie a garantire il finanziamento diretto da parte della Regione Campania o indiretto (a rimborso per attività che verranno realizzate dal Comune di Acerra ovvero dal Commissario unico per la terra dei fuochi) per gli interventi di rimozione dei rifiuti e di bonifica presso il Comune di Acerra”*. Lo scrivente ha rappresentato, inoltre, *“che risulta necessario acquisire preventivamente l'importo complessivo delle disponibilità finanziarie necessarie per gli interventi dedotti in sentenza, al fine di evitare la formazione di potenziali debiti fuori bilancio, con ulteriori oneri e spese a carico dell'Amministrazione”*. Ai fini della tutela dell'efficacia del giudicato amministrativo, nel file *excel*/allegato, sono state indicate le possibili risorse tra quelle attribuite al Commissario unico e, nel provvedimento finale adottato quale commissario *ad acta*, la Direzione generale risorse finanziarie della Regione Campania viene onerata di individuare le fonti di finanziamento residue comunque occorrenti.

È stata poi convocata da chi scrive una riunione operativa in videoconferenza a mezzo *email* datata 27/07/2025, per la giornata del **06/08/2025**, al fine di fare il punto sullo stato di attuazione degli interventi di cui alla richiamata sentenza.

Alla predetta riunione hanno partecipato, oltre al Commissario *ad acta*,

- il dott. Angelo FERRARO, dirigente della *Unità Operativa dirigenziale “Bonifiche”* della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – U.O.D. 50.06.05;
- l'ing. Gianfranco IODICE, dirigente della U.O.D. *“Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario”* – U.O.D. 70.05.04;
- l'arch. Mario BRUNO, dirigente della UOD *“Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati”* – U.O.D. 70.05.02;
- la dott.ssa Lucia COSTANTINO, funzionaria per la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli UOD 50 17 08;
- dott.ssa Roberta CAVALLI, dirigente dello Staff Tecnico amministrativo di supporto alla D.G. Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione 50 01 92.
- per l'ARPAC, l'architetto Domenico ROMEO;
- per la **struttura del Commissario unico per la “Terra dei fuochi”**, dott. Giovanni SAVARESE.

Al riguardo, il dott. CUCUMILE ha comunicato di aver proposto l'inserimento degli interventi per il Comune di Acerra nell'ambito di una procedura urgente del Comitato di sorveglianza del MASE finalizzata all'utilizzo delle economie per il ciclo FSC 2014-2020.

Inoltre, considerato che il Comune di Acerra rientra nella cd. “Terra dei Fuochi” e che il Commissario Unico per le Bonifiche, Gen. B. CC Giuseppe VADALÀ, è stato recentemente nominato Commissario per la Terra dei Fuochi, viene discussa anche la possibilità che, terminata la fase ricognitiva, la successiva attuazione degli interventi possa essere trasferita alla struttura commissariale. Il dott. SAVARESE, nel manifestare la disponibilità a collaborare, ha precisato che si sta componendo il rafforzamento del sistema di vigilanza, di cui il Commissario è una componente, e che l'attuazione degli interventi potrà avvenire nei limiti delle risorse disponibili nonché a seguito di una adeguata programmazione e richiesta.

Si passa poi alla disamina del file *excel*/riportante una sintesi dello stato di avanzamento degli interventi”.

3. Criticità riscontrate

Va innanzitutto precisato che il Commissario *ad acta*, in forza dalla sentenza n. 4730/2022 e dall'atto di delega del direttore del Dipartimento dello Sviluppo Sostenibile del MASE di cui al prot. n. 23294 del 07.02.2025, al fine di dare esecuzione agli obblighi scaturenti dalla suddetta sentenza relativamente agli interventi previsti all'articolo 3 dell'Accordo Operativo sottoscritto con il Comune di Acerra del 05.08.2009 (All.1), è stato coadiuvato, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, dalle strutture regionali competenti, ciascuna per le parti di rispettiva competenza, e nello specifico:

- Unità Operativa Dirigenziale “Bonifiche” della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – U.O.D. 50.06.05;
- Unità Operativa Dirigenziale “Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario” – U.O.D. 70.05.04;
- Unità Operativa Dirigenziale “Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati” – U.O.D. 70.05.02;

Inoltre, l'ARPAC, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania, ha svolto l'attività operativa *in loco* mediante sopralluoghi, verifiche ed accertamenti nonché considerazioni e valutazioni tecniche finalizzate all'assolvimento degli obblighi connessi alle funzioni commissariali.

Va precisato che, come dettagliato ai precedenti paragrafi, le tipologie di intervento previste sono:

- *rimozione di rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati sui siti per i quali, a suo tempo, il commissario bonifiche aveva programmato di intervenire o era intervenuto benché parzialmente;*
- *rimozione integrale delle “ecoballe” e dei rifiuti stoccati, con specifico riguardo al sito di trasferta in località Pantano;*
- *interventi di bonifica dei siti inquinati “Calabritto” e “Curcio”.*

In particolare, in relazione agli interventi di rimozione di rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati possono distinguersi le seguenti casistiche:

- 1) siti per i quali il comune ha già provveduto alla *rimozione dei rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati e per cui* la Regione Campania ha provveduto al rimborso;
- 2) siti su cui esiste un procedimento giudiziario in corso con annesso sequestro per cui non è possibile accedere;
- 3) siti privati per cui non è possibile allo stato attuale accedere a causa della presenza di recinzione con annessa cancellata.

La prima casistica non comporta alcuna problematica in quanto lo status degli stessi siti, peraltro accertato mediante relativa documentazione amministrativa, presuppone la risoluzione del problema di cui all'articolo 3 dell'Accordo Operativo sottoscritto con il Comune di Acerra del 05.08.2009 e conseguentemente non è possibile dar seguito agli obblighi di cui alla sentenza n. 4730/2022 in quanto le attività relative risultano già eseguite.

Nel secondo e terzo caso, invece, non è stato possibile ai tecnici ARPAC entrare all'interno dei siti a causa degli elementi ostativi evidenziati ai punti 2) e 3) e, conseguentemente, in assenza degli elementi tecnici necessari all'identificazione e quantificazione della problematica (identificazione delle aree, presenza di rifiuti, relativo codice E.E.R., origine, natura, stima della

quantità, ecc.) si è ipotizzato un cronoprogramma pluriennale (2025-2026) che potrà essere aggiornato dagli Uffici regionali e dal Commissario Unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati a seguito della presa in carico dei relativi interventi.

Con riferimento alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, è stato richiesto di *“indicare le disponibilità finanziarie per le annualità 2025/2026/2027 iscritte nei pertinenti capitoli di bilancio regionale, necessarie a garantire il finanziamento diretto da parte della Regione Campania ...”*; al momento non si è ricevuto alcun riscontro.

4. Sinergie con la struttura del Commissario nazionale per la Terra dei Fuochi

Il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche Amministrazioni, così come convertito dalla Legge n. 69 del 9/05/2025 e, in particolare, l'art. 10 comma 5 e seguenti, ha assegnato al Commissario Unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati, generale di brigata CC Giuseppe Vadalà il compito della realizzazione di interventi di bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza operativa o permanente nelle aree contaminate delle province di Napoli e Caserta di cui al D.L. 136/2013.

Il Commissario unico di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, provvede, con i medesimi poteri di cui allo stesso articolo 5, anche alla bonifica dell'area denominata "Terra dei fuochi", mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) ricognizione degli interventi di indagine ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica effettuati e programmati, nonché delle iniziative volte a garantire la salubrità dei prodotti agroalimentari, il monitoraggio ambientale e il monitoraggio sanitario delle popolazioni insediate nell'area interessata;
- b) ricognizione delle risorse stanziare e di quelle disponibili per l'attuazione degli interventi e delle iniziative di cui alla lettera a);
- c) individuazione degli interventi e delle iniziative ulteriori da porre in essere nel breve, medio e lungo periodo, nonché stima delle risorse finanziarie necessarie e attuazione degli interventi medesimi;
- d) individuazione e perimetrazione dei siti oggetto di contaminazione;
- e) realizzazione di interventi di bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza operativa o permanente;
- f) comunicazione e informazione pubblica in merito agli interventi e alle iniziative attuati e programmati.

Come già evidenziato nel precedente paragrafo *“2 - Azioni implementate”* facendo seguito ad una prima nota del 07/03/2025 con cui si chiedeva al Commissario unico per la “Terra dei fuochi”, generale b. CC. Giuseppe Vadalà, l'opportunità di valutare possibili sinergie, anche alla luce di quanto emerso nella riunione del 23/04/2025 e non avendo ancora ricevuto da ARPAC l'esito complessivo dei sopralluoghi, il Commissario *ad acta*, in data 25/06/2025, ha provveduto a richiedere *“la collaborazione e il supporto della struttura del Commissario unico per la Terra dei fuochi, nell'ambito delle funzioni attribuite dal Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, al fine di poter definire quanto prima, anche tramite un confronto con ARPAC, le attività disposte dal giudice delegante”*.

In data 03/07/2025 il Commissario unico per la “Terra dei fuochi”, Gen. b. CC Giuseppe Vadalà, riscontrando la nota del Commissario *ad acta*, inviata in data 25/06/2025, ha comunicato che

nell'ambito del proprio quadro di riferimento “*per quanto attiene al territorio comunale di Acerra, Codesta Autorità Governativa ha inteso operare prioritariamente sui siti:*

- a. *sito Codice PrB 3001A007 Loc. Contrada Curcio;*
- b. *sito Codice PrB 3001A013 Loc. Contrada Calabricito”.*

Lo stesso ha precisato, altresì, che “*tali siti sono oggetto di formale avvio del procedimento ex Titolo V Parte IV D.lgs. 152/2006 (caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati) ed interessati da un finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi.*

Inoltre, in qualità di Commissario *ad acta* nominato dal giudice amministrativo, tenuto conto della sentenza n. 4730/2022 e dall'atto di delega relativamente agli interventi previsti all'articolo 3 dell'Accordo Operativo sottoscritto con il Comune di Acerra del 05.08.2009, è stato chiesto al Giudice amministrativo se le attività delegate rientrino nelle funzioni previste per il Commissario unico in relazione ai contenuti dell'art. 10, comma 5 del Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, avuto riguardo delle funzioni attribuite a Commissario unico dallo stesso art. 10. Fermo restando l'impatto, ancora da valutare, del Decreto-legge “*Terra dei Fuochi*” approvato dal Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2025.

Con Ordinanza 5270/2025 il Giudice amministrativo, nel considerare la richiesta effettuata ammissibile, ha chiarito che:

- resta ferma l'intangibilità del giudicato e, dunque, i confini dell'attività demandata al Commissario *ad acta*, concernente l'esecuzione dell'obbligo di dare attuazione al richiamato Accordo operativo del 4/8/2009;
- in tale contesto, senza che sia prefigurabile la sovrapposizione al delimitato compito dei più ampi poteri affidati al Commissario Unico ex D.L. n. 25/2025, considerata l'indubbia interferenza con i medesimi poteri e valutata l'apprezzabile disponibilità manifestata, il Commissario *ad acta* è autorizzato a formulare le proprie richieste e ad acquisire la documentazione pertinente all'incarico assegnato, cooperando con la struttura commissariale retta dal Gen. D. CC Giuseppe Vadalà, previa autorizzazione di quest'ultimo.

Ciò detto, lo scrivente ha avviato ogni utile azione coinvolgendo le amministrazioni interessate (tra cui Regione Campania, Comune di Acerra ed ARPAC) al fine di definire lo stato degli interventi oggetto della sentenza.

Anche alla luce della nota di cui al prot.n. 146534 del 01/08/2025 della Direzione Economia Circolare e Bonifiche, relativa alla proposta di utilizzo delle economie del programma FSC MASE 2014/2020, con comunicazione del 02 agosto 2025 e del 06 agosto 2025, lo scrivente, in sostituzione della Regione Campania, ha rappresentato formalmente all'Autorità responsabile del PSC del MASE l'opportunità che gli interventi oggetto di sentenza trovino copertura nell'ambito delle economie del programma FSC 2014 – 2020 a favore del Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari a dare esecuzione alla disposizione di cui all'art. 10 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 recante “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*” (convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69), tenuto conto delle attività che lo scrivente deve portare a termine in esecuzione della sentenza n. 4730/2022.

Detto in altri termini, lo scrivente ha rappresentato, nell'ambito di tale procedura, chiedendone la sospensione fino alla ricezione di un chiarimento, che qualunque attribuzione di risorse pubbliche per gli interventi di bonifica e rimozione dei rifiuti nell'ambito della “*Terra dei fuochi*” non potrà non tener conto di quelli che vanno obbligatoriamente posti in esecuzione in forza della prefata

sentenza. Nell'ambito di tale procedura ha poi partecipato anche la Regione Campania avallando la tesi commissariale.

L'Autorità Responsabile del PSC – MASE (Avv. Loredana Gulino), con nota prot. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0152908.11-08-2025, ha conseguentemente comunicato che *“la proposta di assegnazione di economie di programma afferenti al settore di intervento 05.04 Bonifiche, di cui alla nota della DG ECB prot. n. 146534 del 1° agosto 2025, si intende approvata ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”*.

Il Gen. b. CC Giuseppe Vadalà, in pari data, con nota di cui al prot. n. n. 35/17-2-4-22-1, ha comunicato la presa d'atto di quanto comunicatogli, manifestando quindi la disponibilità richiesta.

In ordine alle necessarie risorse finanziarie messe a disposizione del Commissario Unico, utilizzabili anche per l'esecuzione degli interventi ancora da completare e oggetto della sentenza, si rileva che il **Decreto-Legge 8 agosto 2025, n. 116 (successivo alla richiesta di parere sopracitato rivolta a codesto GA)**, all'art. 9, ha così disposto:

1. Al fine di consentire al Commissario unico di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, di realizzare gli interventi di cui al medesimo comma 5, ivi compresi quelli di rimozione dei rifiuti abbandonati in superficie, è autorizzata la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2025.

2. Agli oneri di cui al comma 1, pari a 15 milioni di euro per l'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma «Fondi di riserve speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Le risorse di cui al primo periodo confluiscono nella contabilità speciale intestata al Commissario unico di cui al comma 1.

3. Al Commissario sono attribuiti i poteri di cui agli articoli 192, comma 3, e 244, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi incluso l'esercizio delle azioni di rivalsa e di recupero delle somme spese nei confronti dei soggetti responsabili individuati.

Si specifica che lo scrivente, in qualità di dirigente ministeriale preposto, ha partecipato all'istruttoria di tale proposta, redigendo, tra l'altro, la relativa relazione tecnica a corredo delle modifiche.

A tali risorse si vanno ad aggiungere quelle sopracitate di cui al Piano di sviluppo e coesione del MASE già previste, a seguito della procedura sopra descritta per l'esecuzione di interventi nell'ambito della “Terra dei Fuochi” **pari a circa 43 milioni di euro**, sia per interventi di rimozione rifiuti che di bonifica. Al fine di perfezionare il celere trasferimento di tali ultime risorse al Commissario Unico l'ufficio ministeriale diretto dallo scrivente ha richiesto le ultime informazioni utili per poter attribuire tali risorse alla struttura commissariale.

Occorre aggiungere che, in data 28 agosto 2025, il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato l'approvazione del *“Piano di attività di caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti presenti nei territori della cosiddetta Terra dei fuochi (province di Napoli e Caserta) funzionali ai comuni di Napoli e di Caivano”*. L'aggiornamento, elaborato dal Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, Fabio Ciciliano, d'intesa con il Dipartimento per le politiche di

coesione e per il Sud e con i comuni di Napoli e di Caivano, definisce sinergie istituzionali e misure di inasprimento delle sanzioni in materia ambientale. L'importo stimato per l'intervento, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione periodo di programmazione 2021-2027, **è di 10 milioni di euro**. In particolare, le principali azioni previste riguardano: la definizione del piano degli interventi con le relative stime dei costi e dei tempi; l'identificazione del numero di siti e la sorveglianza h24; il supporto alle forze di polizia; la collaborazione con Agea al fine di fornire la mappa dei siti oggetto di recupero rifiuti e successiva bonifica; la sostenibilità degli interventi, attraverso la previsione di ogni azione necessaria per impedire futuri reati ambientali; la previsione di un censimento dei centri di raccolta presenti sul territorio, ai quali potranno e dovranno essere conferiti i rifiuti speciali provenienti anche dai comuni delle aree interessate.

5. Conclusioni

Si evidenzia che, per la redazione della presente relazione, ci si è basati sull'analisi dei dati acquisiti dalla Regione Campania, dal Comune di Acerra, dalla Città Metropolitana di Napoli e dall'ARPAC in base all'esito dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati.

Al riguardo, per la Regione Campania, soprattutto gli Uffici

- U.O.D. "Bonifiche" della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – U.O.D. 50.06.05,
- U.O.D. "Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario" – U.O.D. 70.05.04,
- UOD "Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati" – U.O.D. 70.05.02

hanno coadiuvato l'attività del Commissario per le parti di rispettiva competenza.

Per quanto riportato ai precedenti paragrafi di seguito si riporta una sintesi dei risultati ottenuti al fine di dare esecuzione agli obblighi scaturenti dalla sentenza n. 4730/2022.

Per quanto riguarda la **rimozione di rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati** sui siti per i quali, a suo tempo, il commissario bonifiche aveva programmato di intervenire o era intervenuto benché parzialmente, si specifica che, in base agli elementi raccolti:

- per alcuni siti (loc. c.da Area di settembre, loc. Montesanto-Olmitelli-Spiniello, loc. Prolungamento via Nuzzo, loc. Area di settembre-Lagnola Santo Spirito) il Comune ha già provveduto alla rimozione dei rifiuti speciali pericolosi e non, illegalmente abbandonati e per cui la Regione Campania ha provveduto al rimborso. In questo caso lo *status* degli stessi siti, peraltro accertato mediante relativa documentazione amministrativa, presuppone la risoluzione del problema di cui all'articolo 3 dell'Accordo Operativo sottoscritto con il Comune di Acerra del 05.08.2009 e, conseguentemente, le attività relative risultano già eseguite;
- per altri, come già anticipato al precedente paragrafo *3-Criticità riscontrate*, ove non è stato possibile ai tecnici ARPAC entrare all'interno dei siti a causa di elementi ostativi, precedentemente evidenziati, e conseguentemente, in assenza degli elementi tecnici necessari all'identificazione e quantificazione della problematica (identificazione delle aree,

presenza di rifiuti, relativo codice E.E.R., origine, natura, stima della quantità, ecc.) si è ipotizzato un cronoprogramma pluriennale (2025-2026) che potrà essere aggiornato dal dagli Uffici regionali e/o dal Commissario Unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati a seguito della presa in carico degli interventi;

- per i rimanenti siti, in base all'esito dei sopralluoghi e degli accertamenti effettuati da ARPAC e alla relativa relazione finale fatta pervenire, al fine di esplicitare tutte le informazioni per dare esecuzione agli obblighi scaturenti dalla sentenza n. 4730/2022 relativamente agli interventi previsti all'articolo 3 dell'Accordo Operativo sottoscritto con il Comune di Acerra del 05.08.2009, si fa riferimento al file *excel*/allegato riportante una sintesi dello stato di avanzamento degli interventi, nonché il cronoprogramma che preveda l'attuazione e le possibili fonti di finanziamento.

In relazione alla rimozione dei rifiuti stoccati in balle presso il **sito in località Pantano**, nel Comune di Acerra, come esplicitato al *paragrafo 2 - Azioni implementate* è stato dato avvio all'esecuzione del servizio definitivamente ultimato in data 29.08.2023 con la rimozione di complessive 49.060,79 t di rifiuti". In data 23.11.2023 è stato emesso il certificato di verifica di conformità, redatto ai sensi dell'art. 102 del d.lgs. 50/2016, approvato con decreto dirigenziale n. 102 del 24.11.2023 unitamente agli atti di contabilità finale per cui **lo specifico obbligo statuito in sentenza è da ritenersi assolto**.

In relazione alla messa in sicurezza e bonifica dell'area di discarica denominate **"Calabricito" e "Curcio Sperduto"**, come dettagliato nel precedente *paragrafo 2*, entrambi i siti hanno seguito un articolato *iter* che ha coinvolto tra gli altri il Comune di Acerra, il Commissario per l'Emergenza Rifiuti (cui è subentrata la Regione alla cessazione dello stato di emergenza) e i rispettivi soggetti obbligati.

In data 03/07/2025, tuttavia, il Commissario unico per la "Terra dei fuochi", generale b. CC Giuseppe Vadalà, riscontrando la nota del Commissario *ad acta inviata* in data 25/06/2025, ha comunicato che nell'ambito del proprio quadro di riferimento *"per quanto attiene al territorio comunale di Acerra, Codesta Autorità Governativa ha inteso operare prioritariamente sui siti:*

- sito Codice PrB 3001A007 Loc. Contrada Curcio*
- sito Codice PrB 3001A013 Loc. Contrada Calabricito".*

Ha precisato, altresì, che *"tali siti sono oggetto di formale avvio del procedimento ex Titolo V Parte IV D.Lgs. 152/2006 (caratterizzazione e bonifica dei siti contaminati) ed interessati da un finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi.*

Per quanto riguarda in particolare il sito in Loc. Contrada Curcio la Proprietà del sito è adempiente all'Ordinanza Comunale e sta provvedendo alla fase di caratterizzazione delle matrici ambientali. Questa Struttura Commissariale sta provvedendo a verificare il corretto adempimento e l'esecuzione delle attività ed in particolare il 21 luglio è previsto l'avvio delle attività.

Per quanto riguarda in particolare il sito in Loc. Contrada Calabricito in data 10 aprile 2025 è stato sottoscritto il contratto tra Comune di Acerra ed operatore RTI PROGEST S.p.A. per l'esecuzione delle attività di Rimozione dei rifiuti, esecuzione del piano di caratterizzazione e redazione del docu-mento di analisi di rischio sito-specifica per le quali il Comune di Acerra è destinatario di un finan-ziamento a valere sulle risorse del bilancio regionale per importo pari ad € 2.999.809,87.

La prima fase di lavoro, preparatoria e di prossimo avvio, prevede:

- *identificazione materiale contenente amianto per analisi e caratterizzazione → 3 luglio*

2025;

- *invio notifica preliminare ad ASL competente e contestuale predisposizione di Piano di lavoro per la rimozione di materiale contenente amianto → 10 luglio 2025;*
- *avvio attività di rimozione materiale contenente amianto → 4 agosto 2025;*
- *avvio attività di rimozione dei comuni di rifiuti fuori terra → 15 settembre 2025".*

6. Conclusioni.

Stante quanto sopra, il sottoscritto, reputando, salvo diverso avviso di codesto spettabile G.A., di aver ottemperato all'incarico commissariale entro il termine massimo assegnato, anche alla luce delle novità normative introdotte con il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 e il Decreto-Legge 8 agosto 2025, n. 116 e delle relative fonti di finanziamento, chiede, preliminarmente, la liquidazione delle spese sostenute per la descritta attività svolta (vedasi foliaro), evidenziando di essersi dovuto recare presso la sede dell'Ente regionale, al fine di verificare personalmente l'avanzamento dell'attività richiesta, oltre che per partecipare alle riunioni convocate.

Inoltre, con specifico riguardo alla liquidazione del compenso che trova fondamento nell'esecuzione delle funzioni assegnate dal giudicato, il sottoscritto chiede che codesto G.A. voglia riportare, a seguito dell'indicazione di quanto ritenuto congruo, l'espressione "netti" in quanto, in mancanza di detta espressa dicitura, l'addebito al commissario di tutte le voci previdenziali e fiscali (IRPEF – IRAP – Addizionale Regionale – Previdenza) ridurre di oltre la metà il compenso che verrà effettivamente riconosciuto.

A tal fine, si rappresenta che lo scrivente ha svolto la complessa attività sopra dettagliata (anche per individuare le possibili fonti di finanziamento), per sei mesi, anche in periodo di ferie e nei fine settimana, redigendo "in autonomia" i numerosi atti allegati e descritti nel foliaro, effettuando le dovute valutazioni istruttorie e i relativi riscontri e garantendo la variegata attività di confronto con gli uffici coinvolti.

Roma, 29/08/2025

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Pietro Cucumile

Allegati: vedi foliaro

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

15		NON CENSITO NEL PRB NON ESSENDO UN SITO OGGETTO DI PROCEDIMENTO EX ART. 242 D.LGS. N. 152/06	LOC. PROLUNGAMENTO VIA NUZZO (attualmente via Viviani)	GIÀ ESEGUITI DALL'ENTE.		Determina n. 1448 del 17.11.2015 Affidamento rimozione mca CER 170605 - Determina n. 1535 del 0112.2015 Affidamento rimozione rifiuti CER 170301 - Determina n. 1626 del 21.12.2015 Affidamento rimozione rifiuti CER 160303 - Determina n. 1360 del 04.11.2019 Affidamento rimozione rifiuti pericolosi e non pericolosi	CONCLUSO	Comune di Acerra	BILANCIO PUBBLICO	SI (COME STABILITO DALLA SENTENZA)	SI - Verbale 14/GM/25 del 02/07/2025	Riscontrata presenza di rifiuti di imballaggi in plastica, costruzione e demolizione, rifiuti urbani indifferenziati		NO	-	-	4	
16		NON CENSITO NEL PRB NON ESSENDO UN SITO OGGETTO DI PROCEDIMENTO EX ART. 242 D.LGS. N. 152/06	LOC. PEZZALUNGA-REGI LAGNI	NON SI E' RIUSCITO A INDIVIDUARE CON PRECISIONE A QUALE SITO CI SI RIFERISCE. MOLTO PROBABILMENTE CI SI RIFERISCE AL LAGNO PIZZOMONTONE CHE ATTRAVERSA L'AREA A SUD DI CONTRADA PEZZALUNGA E CHE E' INTERESSATO DALLA PRESENZA DI RIFIUTI LUNGO IL CORSO DEGLI ARGINI, DANDO LUOGO AD UNA PROBLEMATICHE DIFFUSA E NON AD UNO SVERSAMENTO PUNTUALE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANZIABILE. PER TALE MOTIVO E' IN CORSO LA PROGRAMMAZIONE DI UN SOPRALLUOGO CONGIUNTO UTC ACERRA/ARPAC PER UNA MIGLIORE COMPRESIONE DELLA PROBLEMATICHE		CON QUESTA DENOMINAZIONE NON E' STATA RINVENUTA PRESSO L'UFFICIO AMBIENTE DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD EVENTUALI INTERVENTI ESEGUITI	DA COMPLETARE	Comune di e/o Regione Campania	BILANCIO PUBBLICO		NO			2025	Inizio previsto attività di rimozione o avvio delle procedure di gara	1,2,3,5		
17		NON CENSITO NEL PRB NON ESSENDO UN SITO OGGETTO DI PROCEDIMENTO EX ART. 242 D.LGS. N. 152/06	LOC. AREA DI SETTEMBRE- LAGNOLA SANTO SPIRITO	Il sito a cui si fa riferimento nell'Accordo è il canale che attraversa l'area, denominato Lago Santo Spirito, interessato da continui sversamenti di rifiuti. Il sito è stato oggetto di numerosi interventi di rimozione rifiuti eseguiti nel corso degli anni dal Comune. IN PARTICOLARE IL SITO, LIMITATAMENTE AD UN INTERVENTO ESEGUITO SU VIA AREA DI SETTEMBRE E LAGNO SANTO SPIRITO NEL 2016, E' RIENTRATO NEI 4 SITI DI CUI AL RIMBORSO PER COMPLESSIVI EURO 180.869,86 OLTRE IVA. IL SITO E' COMUNQUE INTERESSATO DALLA PRESENZA CONTINUA DI RIFIUTI.		RIMOZIONE RIFIUTI PARZIALE. DOCUMENTAZIONE: Determina n. 1092 del 08.08.2016 Affidamento rimozione rifiuti Abeto Santo Spirito - Determina n. 1280 del 22.09.2022 Rimozione mca -	CONCLUSO	Comune di Acerra	BILANCIO PUBBLICO	SI (COME STABILITO DALLA SENTENZA)	SI - Verbale 14/GM/25 del 02/07/2025	Non riscontrata presenza di rifiuti in superficie. La vegetazione non ha permesso di verificare la presenza dei rifiuti sulle sponde			-	-	4	
18		NON CENSITO NEL PRB NON ESSENDO UN SITO OGGETTO DI PROCEDIMENTO EX ART. 242 D.LGS. N. 152/06	LOC. TRATTO PONTE VILLANOVA E ATTRAVERSAMENTO RETE ARIN	IL SITO A CUI CI SI RIFERISCE DOVREBBE COINCIDERE CON IL TRATTO INIZIALE DELLA STRADA PROVINCIALE N. 21. ALLO STATO ATTUALE NON SI HANNO INFORMAZIONI SU PRESENZA RIFIUTI, ANCHE PERCHE' LA STRADA E' STATA OGGETTO NEGLI SCORSI ANNI DI UN INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE NELL'AMBITO DEL QUALE MOLTO PROBABILMENTE SONO STATI RIMOSSI ANCHE I RIFIUTI. SAREBBE OPPORTUNO ESEGUIRE UN SOPRALLUOGO			CONCLUSO		BILANCIO PUBBLICO		SI - VERBALE 05/GM/25 DEL 29/05/2025	NON RISCONTRATA PRESENZA DI RIFIUTI			-	-	4	
19		3001A013 BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	AGGIORNAMENTO CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DISCARICA LOC. CALABRICO	OGGETTO DI ACCORDO CON LA REGIONE DEL 2018 INTEGRATO NEL 2021 CHE PREVEDE FINANZIAMENTO REGIONALE - PIANO DI CARATTERIZZAZIONE APPROVATO - GARA PER AFFIDAMENTO ESECUZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ESEGUITA E AFFIDATA CON DETERMINA N. 201 DEL 13.02.2025. CONTRATTO STIPULATO IN DATA 10.04.2025 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA REDATTA E IN CORSO DI VALIDAZIONE- INIZIO ATTIVITA' IN SITO PREVISTA PER META' SETTEMBRE	PER GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI VEDASI RELAZIONE RIPILOGATIVA E CRONOPROGRAMMA ALLEGATI	Determina n. 201 del 13.02.2025 Aggiudicazione definitiva gara esecuzione Piano di caratterizzazione - Cronoprogramma procedurale e di spesa - Quadro economico intervento. Nota del Comune di Acerra prot 48643 del 10.06.2025 di trasmissione del progetto esecutivo	DA COMPLETARE	Comune di Acerra e/o Regione Campania	BILANCIO PUBBLICO - REGIONE CAMPANIA	LE RISORSE VENGONO TRASFERITE SU RICHIESTA DEL COMUNE SECONDO LE MODALITA' FISSATE DALL'ACCORDO	NO			2025	Secondo quanto comunicato dal commissario unico per la "Terra dei fuochi" in data 03/07/2025 in data 10 aprile 2025 è stato sottoscritto il contratto tra Comune di Acerra ed operatore RTI PROGEST S.p.A. per l'esecuzione delle attività di Rimozione dei rifiuti, esecuzione del piano di caratterizzazione e redazione del documento di analisi di rischio sito-specifica per le quali il Comune di Acerra è destinatario di un finanziamento a valere sulle risorse del bilancio regionale per importo pari ad € 2.999.809,87. La prima fase di lavoro, preparatoria e di prossimo avvio, prevede: - identificazione materiale contenente amianto per analisi e caratterizzazione → 3 luglio 2025 - invio notifica preliminare ad AS competente e contestuale predisposizione di Piano di lavoro per la rimozione di materiale contenente amianto → 10 luglio 2025 - avvio attività di rimozione materiali contenente amianto → 4 agosto 2025 - avvio attività di rimozione dei comuni di rifiuti fuori terra → 15 settembre 2025	1,2,3,5		
20			IMPIANTO PILOTA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FALDA IDRICA DI ACERRA NELL'AREA ASI (INTERVENTO REALIZZATO E COLLAUDATO)				COMPLETATO						INTERVENTO REALIZZATO DALL'ALLORA COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA BONIFICA A VALERE SU RISORSE POR FESR 2000/06 MISURA 1.8. CIRCOSTANZIARE NEL TEMPO			-	4	
21		3001A007	AGGIORNAMENTO CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA DEL SITO LOC. CURCIO SPERDUTO	SITO PRIVATO - ATTIVITA' IN CORSO A CURA DELLA PROPRIETA' DELL'AREA	Ordinanza Sindacale n. 34 del 11.12.2017 - Decreto n. 123 del 12.06.2019 Approvazione Piano di caratterizzazione. Richiesta del Commissario ad acta del 26.04.2025 di relazione sullo stato di avanzamento. Nota eredi Curcio del 16 maggio 2025. Nota del Comune di Acerra del 29 maggio 2025 di cui al prot. 269984. Nota Comune di Acerra prot. n. 50242 del 16/06/2025. Nota Commissario Bonifiche prot. n. 35/17-2-4-9 del 27/06/2025. Note Comm ad cata del 30/06/2025. Nota Commissario Bonifiche prot. n. 35/17-2-4-15 del 04/07/2025	PIANO CARATTERIZZAZIONE APPROVATO ED IN CORSO DI ATTIVAZIONE	DA COMPLETARE AVVIO ATTIVITA' 21 LUGLIO 2025	PRIVATO: PROPRIETARI AREA	PRIVATI		SI - Verbale 14/GM/25 del 02/07/2025	il sito si presenta completamente recintato. Non è stata riscontrata la presenza di rifiuti in superficie	L'ACCORDO TRA REGIONE E COMUNE DI ACERRA DEL 2018 PREVEDE ANCHE IL FINANZIAMENTO DELLA CARATTERIZZAZIONE DI QUESTO SITO. AL MOMENTO IL COMUNE NON STA PROCEDENDO IN SOSTITUZIONE DEL SOGGETTO OBBLIGATO, ESSENDO QUESTO ATTIVATO. E' NECESSARIO VERIFICARE SE IL SOGGETTO OBBLIGATO STIA REALMENTE PROVVEDENDO ALLA CARATTERIZZAZIONE	NO		2025	Il cronoprogramma dell'intervento di caratterizzazione del sito in località Curcio risulta recentemente concordato dal soggetto proponente (i proprietari del sito) con la struttura del Commissario unico per la Terra dei Fuochi. Secondo quanto comunicato dal commissario unico per la "Terra dei fuochi" in data 03/07/2025 la proprietà del sito è adempiente all'Ordinanza Comunale e sta provvedendo alla fase di caratterizzazione delle matrici ambientali. Questa Struttura Commissariale sta provvedendo a verificare il corretto adempimento e l'esecuzione delle attività ed in particolare il 21 luglio è previsto l'avvio delle attività.	6
22			RIMOZIONE ECOBALLE LOC. PANTANO	RIMOZIONE ESEGUITA - PIANO DI CARATTERIZZAZIONE APPROVATO IN CDS E IN ATTESA DI ESECUZIONE		Decreto n. 102 del 24.11.2023: Approvazione atti di Contabilità finale e Certificato di Verifica di Conformità - Decreto n. 26 del 20.01.2025: Approvazione Piano di caratterizzazione dell'area (lo specifico obbligo statuito in sentenza è da ritenersi completamente assolto)	COMPLETATO	REGIONE CAMPANIA - STRUTTURA MISSIONE 70.05	BILANCIO PUBBLICO - REGIONE CAMPANIA		NO			NO	2025	Si segnala che in conformità al Piano Straordinario di interventi di cui all'art. 2 comma 1 del DL n. 185 del 25.11.2015, approvato con DGR n. 828 del 23.12.2015 e r.m.m.l., si è dato corso alla redazione del Piano di caratterizzazione e dell'analisi di rischio sito specifica del sito in argomento, approvato con decreto dirigenziale n. 26 del 20.01.2025. Attualmente sono in via di approvazione gli atti per l'affidamento del servizio di esecuzione delle indagini previste dal piano stesso.	4	
23			RIMOZIONE ECOBALLE LOC. LENZA SCHIAYONE PROPRIETA' PELLINI SRL	NON RISCONTRATA PRESENZA ECOBALLE- SITO OGGETTO DI LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA	RELAZIONE DEL COMUNE PROT. N. 23234 DEL 14/03/2025		COMPLETATO	PRIVATO			SI - VERBALE 34/CA/25 DEL 13/03/2025	NON RISCONTRATA PRESENZA ECOBALLE- SITO IN FASE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	SI, SI RISULTA SOTTOPOSTO A SEQUESTRO DA PARTE DEI CARABINIERI FORESTALI DI OTTAVIANO COME DA NOTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE PROT. 70410 DEL 21.08.2025			-	4	
24			RIMOZIONE RIFIUTI URBANI DAL SITO DI STOCCAGGIO TEMPORANEO PRESSO CAPANNONE ITALAMBIENTE IN ZONA ASI	NON SI HANNO INFORMAZIONI A RIGUARDO		NOTA ITALAMBIENTE DEL 12/03/2025 ATTESTANTE L'AVVENUTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IVI PRESENTI	COMPLETATO	PRIVATO			Si verbale 18/GT/25 del 09/07/2025	non riscontrata la presenza di rifiuti i		NO	-	-	4	



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA – SEDE DI NAPOLI

SEZ. I – RG. 3274/2021

FOLIARIO

ALL.1 NOMINA ACERRA DISS

ALL. 2 RISCONTRO 1 ACERRA ALLEGATO

ALL.3 ACERRA COMM AD ACTA 1 NOTA SIGNED

ALL. 4 ELENCO SITI IN SENTENZA

ALL. 5 TABELLA SITI DA VERIFICARE

ALL. 6 RISCONTRO SOLLECITO ACERRA 2

ALL. 7 RICHIESTA ACCESSO TAPPIA COMUNE ACERRA

ALL. 8 ACCORDO OPERATIVO DEL 2009 ELENCO INTERVENTI AGGIORNATO APRILE 2025

ALL. 9 RISCONTRO COMUNE ACERRA 19/08/2025

ALL. 10 RISCONTRO NOTE COMMISSARIO AD ACTA

ALL. 11 RISCONTRO NOTE COMMISSARIO AD ACTA MARCATO

ALL. 12 VERBALE RIUNIONE COMMISSARIO AD ACTA 23/04/2025

ALL. 13 COMUNICAZIONE AVVENUTO INSEDIAMENTO SIGNED

ALL. 14 CONVOCAZIONE ACERRA

ALL. 15 RICHIESTA ACCESSO TAPPIA COMUNE ACERRA

ALL. 16 RICHIESTA ACERRA COMM AD ACTA 1 NOTA SIGNED

ALL. 17 RICHIESTA ALLEGATI 11. 03 POL

ALL. 18 ALLEGATO ACCORDO OPERATIVO FINALE

ALL. 19 PROTOCOLLO RICHIESTA 1 ACERRA ALTRO

ALL. 20 PROTOCOLLO RICHIESTA 1 ACERRA

ALL. 21 RISCONTRO 1 ACERRA

ALL. 22 NOTA TRASMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO SOGIN MARCATO

ALL. 23 TRASMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO REGIONE MARCATO

ALL. 24 COMMISSARIO RISCONTRO ESECUZIONE SENTENZA TAR CUCUMILE

ALL. 25 ISTANZA INSEDIAMENTO

ALL. 26 NOTA CALABRICITO INCENDIO SIGNED

ALL. 27 RICHIESTA ALLEGATI 11. 03 POL

ALL. 28 DD 102 24/11/2023

ALL. 29 DD 733 23/11/2021

ALL. 30 DECRETO DIRIGENZIALE N.26 DEL 20/01/2025

ALL. 31 NOTA PER CURCIO SIGNED

ALL. 32 NOTA SOLLECITO CURCIO SIGNED

ALL. 33 RISCONTRO COMUNICAZIONE 30/04/2025 COMUNE ACERRA

ALL. 34 EREDI ROSANO RISCONTRO CAMPANIA

ALL. 35 CONFERENZA 19/10/2023

ALL. 36 PROTOCOLLO ARPAC 0660704/2023

ALL. 37 PROT. ARPAC N. 66706 DEL 2023

ALL. 38 DIFFIDA EREDI ROSANO RISPOSTA DR CUCUMILE COMMISSARIO SIGNED

ALL. 39 DIFFIDA EREDI ROSANO SECONDA RISPOSTA CUCUMILE 17/06/2025

ALL. 40 NOTA DIFFIDA PROT. ACERRA

ALL. 41 RICHIESTA CUCUMILE

ALL. 42 RICHIESTA VADALA

ALL. 43 ACERRA CURCIO DOCUMENTO ATTIVITÀ DI INDAGINE

ALL. 44 DOCUMENTO TECNICO RIEPILOGATIVO

ALL. 45 RIASSUNTO PRESCRIZIONI TC ARPAC AL 02/07/2025

ALL. 46 PROT. N. 36080 DEL 30/04/2025 RICHIESTI AGGIORNAMENTI PDC CURCIO

ALL. 47 PROT. N. 44616 DEL 27/05/2025 RISCONTRO NOTA ROSANO PROT 41633 DEL 19/05/2025

ALL. 48 RICEVUTA

ALL. 49 RISCONTRO COMUNICAZIONI 30/04/2025 COMUNE ACERRA MARCATO

ALL. 50 RISCONTRO NOTA COMMISSARIO PROT 49726 DEL 13/06/2025 SIGNED

ALL. 51 RELAZIONE CURCIO 2025 MARCATO

ALL. 52 NOTA REGIONE CAMPANIA EREDI SIGNED

ALL. 53 NOTA EREDI TERZO SOLLECITO SIGNED

ALL.54 RICHIESTA COMMISSARIO 26/02/2025

ALL.55 RISCONTRO DITTA 12/03/2025

ALL.56 VERBALE ITALAMBIENTE 09/07/2025

ALL. 57 RELAZIONE ATTIVITÀ LOCALITÀ LENZA SCHIAVONE ACERRA

ALL.58 PROT. N. 3727070 - 7383 RISCONTRO CUCUMILE

ALL.59 REGISTRO UFFICIALE 2025.0101440

ALL. 60 REGISTRO UFFICIALE 2025. 01101 13051

ALL.61 REGISTRO UFFICIALE 2025 0115007

ALL.62 ARPA PROT 14193 DEL LETTERA TRASMISSIONE RIEPILOGO ATTIVITÀ UORFI COM

ALL.63 RIEPILOGO ATTIVITÀ UORFI COMMISSARIO CUCUMILE AL 4/08/2025

ALL. 64 VERBALE ITAL AMBIENTE 09/07/2025

ALL.65 VERBALE VARI SITI ACERRA 02/07/2025

ALL.66 09/04/2025 VERBALE DI SOPRALLUOGO ACERRA

ALL.67 13/03/25 VERBALE SOPRALLUOGO ACERRA

ALL.68 29/05/25 VERBALE SOPRALLUOGO ACERRA

ALL.69 LETTERA DI TRASMISSIONE DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE DEL 26.06.2025

ALL.70 RIEPILOGO ATTIVITÀ

ALL.71 RISCONTRO PARTECIPAZIONE RIUNIONE

ALL.72 VERBALE SOPRALLUOGO 34 CA 25

ALL.73 VERBALE DI SOPRALLUOGO 44 CA 25

ALL.74 105321 DEL 21/11/2022

ALL. 75 RELAZIONE ABBANDONO RIFIUTI PER COMMISSARIO AD ACTA

ALL.76 SPESE ACERRA SENT. N. 437 DEL 2021

ALL. 77 2 ATTO AGGIUNTIVO 0157690 DEL 26/03/2024

ALL.78 ACCORDO ACERRA PROT NUMERO 25978 DEL 12/01/2018

ALL. 79 ATTO AGGIUNTIVO PROT 627812 DEL 15/12/2021

ALL. 80 CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DI SPESA

ALL. 81 .D.D. 128 DEL 19/03/2024 APPROV 2 ATTO AGGIUNTIVO

ALL.82 D.D.152 03/04/2024 IMP ACERRA CALABRICITO

ALL. 83 DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE

ALL. 84 D.G.C .14 DEL 15/02/2024 APPROVAZIONE PROROGA

ALL.85 RELAZIONE CALABRICITO PER COMMISSARIO AD ACTA

ALL.86 PROT. N. 93180/22 ACERRA

ALL. 87 0441151 08/09/2022 SENTENZA

ALL.88 ACERRA EREDI ROSANO

ALL.89 COMUNICAZIONE INERZIA SOGGETTO OBBLIGATO

ALL.90 DECRETO DIRIGENZIALE N. 123 DEL 11/ 06/ 2019

ALL.91 DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N 510 DEL 01/08/2017

ALL.92 RELAZIONE CURCIO PER COMMISSARIO AD ACTA

ALL.93 RICHIESTA PROROGA REGIONE CAMPANIA

ALL.94 RINVIO CDS EREDI ROSANO ACERRA

ALL.95 RISCONTRO NOTA ROSANO CONCESSIONE

ALL.96 RICHIESTA E SOSPENSIONE PROCEDURA PSC

ALL.97 ORDINANZA TAR CAMPANIA NAPOLI

ALL.98 PRIMA RICHIESTA PSC MASE FIRMATA

ALL.99 ALLEGATO UNO ACCORDO OPERATIVO

ALL.100 ALL. 2 ACCORDO OPERATIVO DEL 2009

ALL.101 ALL.3 ACCORDO OPERATIVO 2009

ALL.102 PROPOSTA ECB ECONOMIE

ALL.103 ALL.1 FORMAT SCHEDA INTERVENTO BONIFICHE

ALL. 104 ALL.2 FORMAT SCHEDA INTERVENTO RIMOZIONE

ALL.105 REGISTRO UFFICIALE 149596 DEL 06/08/2025

ALL.106 2 ACCORDO OPERATIVO DEL 2009 INTERVENTI AGGIORNATO AGOSTO 2025

ALL.107 REGISTRO UFFICIALE 151051 DEL 0708 2025

ALL.108 REGISTRO UFFICIALE 146873 DEL 04/08/2025

ALL.109 REGISTRO UFFICIALE 19596 DEL 06/08/2025

ALL. 110 REGISTRO UFFICIALE 0151051 DEL 07/08/2025

ALL.111 PROT. N. REGISTRO UFFICIALE 019024 DEL 05/08/2025

ALL. 112 REGISTRO UFFICIALE 0150947 DEL 07/08/2025

ALL.113 REGISTRO UFFICIALE 0151139 DEL 07/08/2025

ALL. 114 REGISTRO UFFICIALE 0152733 DEL 11/08/2025

ALL. 115 MAIL AL COMMISSARIO VADALÀ DEL 11/08/2025

ALL. 116 NOTA DIAG ECONOMIE

ALL.117 CONCLUSIONE PROCEDURA PSC

ALL.118 ORDINANZA GA

ALL. 119 PROPOSTA PROIETTI

ALL. 120 RICHIESTA COMITATO SORVEGLIANZA

ALL. 121 RISCONTRO SOMMA CUCUMILE COMMISSARIO

ALL.122 RISPOSTA COMMISSARIO PROT 152733 DEL 11/08/2025

ALL. 123 COMUNICAZIONE INSEDIAMENTO

ALL.124 NOMINA ACERRA

ALL.125 NOTA PER UFFICIO FINANZIARIO CAMPANIA

ALL.126 NOTA RICHIESTA STRUTTURA COMMISSARIALE

ALL. 127 NOTA SINDACO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

ALL.128 RICHIESTA ALLEGATI ARPAC

ALL.129 RICHIESTA ARPAC 3

ALL.130 RICHIESTA ARPAC CONFRONTO

ALL.131 RICHIESTA APAC POL 2

ALL. 132 RICHIESTA ARPAC TRE

ALL.133 RICHIESTA ARPAC POL MUN APRILE 25

ALL.134 RICHIESTA ARPAC

ALL. 135 RICHIESTA ARPAC CONCLUSIVA SIGNED

ALL.136 RICHIESTA ARPAC POLIZIA MUNICIPALE APRILE 25

ALL.137 RICHIESTA COLLABORAZIONE VADALÀ

ALL.138 RICHIESTA CONTROLLI CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

ALL.139 RICHIESTA FONTI FINANZIAMENTO 1° LUGLIO

ALL.140 RICHIESTA DICHIARAZIONE AMBIENTE ITALIA SRL

ALL.141 RICHIESTA INTEGRAZIONE ATTESTAZIONE

ALL.142 RICHIESTA POLIZIA PROVINCIALE NAPOLI SIGNED

ALL.143 VERBALE INSEDIAMENTO COMMISSARIO AD ACTA

ALL.144 VERBALE RIUNIONE COMMISSARIO AD ACTA 6/8/2025

ALL.145 RISCONTRO ITALAMBIENTE

ALL.146 RISCONTRO POL LENZA SCHIAVONE

ALL.147 RISCONTRO SOLLECITO ACERRA DUE

ALL.148 BIGLIETTO ANDATA 1302

ALL.149 BIGLIETTO ANDATA 2304

ALL. 150 BIGLIETTO RITORNO 1302

ALL. 151 BIGLIETTO RITORNO 2304

ALL.152 PROTOCOLLO ARPAC UNO

ALL. 153 RICEVUTA PROTOCOLLO UNO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

ALL.154 RICHIESTA ARPAC TRE

ALL.155 STAMPA RICEVUTA RIEPILOGO 2304 RITORNO

ALL. 156 RISCONTRO PROIETTI PROCEDURA PSC PROTOCOLLO 152838 DEL 11 AGOSTO 2025

ALL.157 RICHIESTA CHIARIMENTI DOPO PROCEDURA PSC

ALL. 158 RICHIESTA CAMPANIA PROCEDURA PSC

ALL. 159 RELAZIONE COMMISSARIO AD ACTA

ALL. 160 ACCORDO OPERATIVO DEL 2009 ELENCO INTERVENTI DEF PDF

ALL. 161 ACCORDO OPERATIVO DEL 2009 ELENCO INTERVENTI DEF EXCEL

ALL.162 PROVVEDIMENTO FINALE REGIONE CAMPANIA DEF